



Comune di Bientina
prov. di Pisa

Consiglio Comunale di Bientina

Elezioni Comunali di Bientina
27 - 28 maggio 2007

Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti
da realizzare nel corso
del mandato amministrativo 2007 - 2012





Comune di Bientina
prov. di Pisa

Premessa

Questa proposta di amministrare il nostro paese parte dal desiderio e la voglia di dare un contributo allo sviluppo sociale, economico e culturale di Bientina.

Ci impegneremo a proseguire il cammino iniziato nel '92 e, pur nella diversità delle persone e dei tempi, lo porteremo avanti nei valori, nei principi e nei metodi oggi sempre più attuali.

Approdiamo a questa esperienza provenendo da cammini diversi, e se ad ogni passaggio elettorale siamo diventati sempre più numerosi lo si deve certamente alla bontà del metodo amministrativo, dei progetti e delle cose fatte, dal confronto, pur con ruoli e responsabilità diversi, sempre ricercato.

In un'epoca dove finalmente sono stati abbattuti gli steccati, dove finalmente sono cadute le intransigenze, i sospetti e le diffidenze, si possono liberare energie e risorse, che con un effetto sinergico portano idee, progetti, forze che contribuiscono alla crescita della nostra società in tutti i suoi aspetti.

Convinti che se siamo tanti, con una pluralità di idee, che vengono accolte, discusse, partecipate, sia più facile trovare le condizioni e i percorsi più favorevoli per continuare ad amministrare Bientina come è stato fatto nelle ultime legislature.

Sarebbe comunque riduttivo considerare la nostra proposta di governo costruita solo dalla somma algebrica delle forze che la sostengono; convinti che *"le idee migliori camminano sulle gambe degli uomini migliori"* la nostra è una proposta aperta anche a chi pur non riconoscendosi del tutto nei partiti che compongono questa coalizione si ritrovano però nei metodi, nelle idee, nei progetti contenuti nella nostra proposta.

Non dobbiamo mai fermarci, dobbiamo guardare sempre avanti, verso nuove frontiere, nuovi sogni cercando di trasformarli in realtà, esplorando nuovi territori per mettere in moto meccanismi e azioni che facciano crescere il nostro paese: agire localmente pensando globalmente, sicuri che possiamo contribuire, anche da Bientina, a dare risposte ai bisogni, alle aspettative, alle speranze di molti.

È chiaro che occorre una analisi di ciò che possiamo fare, quali risorse, quali limiti e quali potenzialità abbiamo; c'è però una parte della nostra società che chiede rappresentanza, ascolto, partecipazione, sta a noi cercare di darle spazio, il più grande possibile.

Si deve trovare il modo di liberare le energie nascoste, imprigionate spesso dalla "solitudine politica" di chi pensa di non avere rappresentanza, legate ad ancestrali preconcetti che fanno credere l'impegno pubblico, un impegno secondario e





Comune di Bientina
prov. di Pisa

infruttuoso: crediamo sia un dovere di tutti contribuire alla crescita del proprio paese e ribadiamo con forza l'impegno a far sì che i diritti di tutti non solo siano rispettati ma aiutati a crescere nel numero e nella qualità.

Non si può non vedere nell'azione amministrativa che viviamo in una società più aperta e più libera negli stili di vita, con maggiori opportunità di realizzazione personale, una società culturalmente più avanzata.

Ma è una società che andando più veloce che nei decenni precedenti dimentica, o non aiuta, chi per una ragione o per un'altra rimane indietro; un gruppo come il nostro non può mai dimenticarlo ma anzi deve provare ad abbattere tutti quegli ostacoli che lo determinano.

Un Amministrazione come la nostra può fare molto, lo ha dimostrato in questi anni dove a Bientina sono sorti l'Asilo Nido, la Casa di Riposo, la Biblioteca, la Palestra, il Centro Diurno, la Ludoteca, il Teatro, la nuova Scuola Elementare, il Refettorio, la Caserma dei Carabinieri, il Distretto Sanitario, La Residenza Sanitaria Assistita, un arredo urbano di prim'ordine, con il restauro di alcune piazze e la creazione di parchi quasi in ogni quartiere; tutto questo contribuisce alla qualità della vita in modo significativo, creando servizi alla persona, facilitando anche le occasioni di incontro.

Non sta a noi decantare i successi di questi ultimi quindici anni di Amministrazione ma possiamo certamente dire, senza paura di essere smentiti, che l'Amministrazione Braccini ha amministrato bene Bientina e noi vorremmo continuare a farlo con la stessa attenzione e con la stessa passione.

Oggi occorre fare patrimonio di tutto questo: cercare attraverso la gestione delle strutture comunali di fare partecipi più cittadini possibili, attraverso modelli associazionistici e non, ma soprattutto dovremo coinvolgere i giovani, che non sono solo il nostro futuro ma sono soprattutto il nostro presente.

Solo chi è chiamato a contribuire alle scelte si sente protagonista di ciò che si costruisce, così cresce l'appartenenza, l'identità, la partecipazione a un progetto, lo si sente parte integrante del nostro agire.

Ecco allora il valore della collegialità: le decisioni saranno partecipate da tutti, si dovranno pensare momenti periodici di confronto e verifica con le forze che ci sostengono, con le associazioni presenti sul territorio, con i cittadini che sono comunque i beneficiari, e soprattutto i depositari del nostro mandato.

In un confronto permanente, alla pari e fra pari, che porti a scelte condivise e quindi più forti.

I consiglieri comunali saranno chiamati ad un confronto sulle scelte con incontri almeno settimanali.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

Facendo della collegialità uno dei punti di forza che caratterizzeranno il nostro metodo di amministrare al di là del numero delle forze che ci sosterranno all'interno del consiglio comunale queste si costituiranno in un unico gruppo, con un unico capogruppo.

La convivialità delle differenze, la collegialità delle scelte, l'unicità dell'azione amministrativa saranno parte integrante del nostro amministrare, una sola sarà la nostra voce al momento della formazione della decisione formale.

Diffidiamo di chi dice di avere la verità e non sottopone le sue idee al confronto, all'analisi, alla decisione partecipata.

I candidati alla nostra lista hanno sottoscritto un "codice etico-morale" di comportamento che fa parte integrante del nostro programma politico. Un codice al cui interno ci sono regole di convivialità all'interno del gruppo dove tutti i candidati hanno diritti e doveri, dove tutti alla pari contribuiscono per quello che potranno dare all'azione amministrativa.

Questa esperienza che trae origine dall'incontro tra storie e culture diverse non sarà un elemento di debolezza, ma diventerà forza, vigore, entusiasmo; attraverso queste porteremo sicuramente un contributo vero, leale, onesto, alla comunità bientinese.

In questo ci sentiremo impegnati tutti i giorni della nostra legislatura.

Tutti insieme, proprio perchè tanti e diversi, saremo gli anticorpi naturali agli illusionisti, ai novelli demiurghi che banalizzano con il loro qualunquismo le difficoltà del gestire la cosa pubblica; noi diffidiamo di chi dice che tutto è difficile, ma diffidiamo anche di coloro che dicono che tutto è facile.

La verità è che le cose non vengono a caso, che ci vuole impegno, che si deve fare del proprio meglio, ecco perchè noi in questo cammino dobbiamo farci accompagnare da chi sa fare, da chi vuol fare, ma soprattutto da chi fa.

AMMINISTRARE INSIEME

"Amministrare con i cittadini" non può e non deve essere uno slogan vuoto, dovremo impegnarci a dargli contenuti e azioni.

Si dovranno porre in essere azioni attraverso le quali giungere a momenti importanti di confronto e verifica, con assemblee pubbliche, incontri di quartiere, focus, non solo nel capoluogo, ma anche nelle frazioni del nostro Comune.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

Questioni come quelle del bilancio, delle opere pubbliche, delle scelte fondamentali per la vita della nostra comunità dovranno essere condivise con più cittadini possibili dove tutti potranno esprimere il proprio parere. Per questo oltre alle consuete assemblee si possono pensare altre forme di partecipazione come per esempio forum sul sito internet del Comune o una distribuzione capillare di questionari da riempire anonimamente.

Solo se riusciamo a fare partecipi delle scelte più cittadini possibili può crescere l'interesse alla Politica, può crescere il senso di comunità e di appartenenza, può crescere l'interesse verso il nostro paese, verso le iniziative e gli avvenimenti che vi succedono.

LA “CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI”

Nell'intenzione di amministrare collegialmente, proprio perchè siamo convinti che la convivialità delle differenze porti incontri di culture e esperienze diverse utili per tutti, proprio perchè crediamo che ai problemi se visti da punti diversi si possono trovare soluzioni migliori, vogliamo costituire la “Consulta delle Associazioni”.

Essa si dovrà riunire almeno una volta al mese e potranno parteciparvi tutte le associazioni che si siano accreditate attraverso un albo, presso gli uffici comunali. La Consulta di doterà di un Regolamento per disciplinarne funzioni e compiti.

Una Consulta che non dovrà e non potrà sostituirsi al Consiglio Comunale ma sarà un valido aiuto di questo se ci impegniamo a costruirla priva di steccati, priva di egoismi di parte, tutti insieme, in modo di arrivare a soluzioni condivise per le problematiche che riguardano tutta la nostra comunità.

La Consulta sarà convocata per essere informati, discutere e da questa strada conoscere i problemi che alle volte possono sfuggire a ciascuno di noi.

Questa è per noi l'Alta Politica: lo stare insieme, è il prendersi cura, è il preoccuparsi degli altri. Così possiamo costruire una Amministrazione Trasparente e Partecipata.

IL VOLONTARIATO E L'ASSOCIAZIONISMO

La società ha sempre più bisogno di persone impegnate, che prestano gratuitamente, e spesso in silenzio lontano dalle luci della ribalta, il proprio tempo, il proprio impegno e il proprio sapere.

Al di là del campo di applicazione queste persone non solo creano una positiva promiscuità, perchè il “volontario” spesso presta la sua opera a più di una associazione, ma soprattutto perchè, con la sua passione la sua voglia di fare le





Comune di Bientina
prov. di Pisa

cose insieme ad altri, crea uno spirito contagioso, crea un entusiasmo che attrae anche chi non sempre si è sentito pronto all'impegno, non sempre ha trovato i canali giusti per partecipare alla costruzione di un qualcosa che porta vantaggi a tutta la comunità.

Da sempre, a Bientina e non solo, il volontariato è la spina dorsale delle attività che vi si svolgono, è un importante supporto, spesso irrinunciabile, che permette a tutti di arrivare ad un risultato a volte non scontato e difficile da conseguire all'inizio del percorso.

Anche per questo tutte le associazioni del territorio dovranno essere invitate a partecipare alla Consulta delle Associazioni che come detto si dovrà riunire almeno una volta al mese e sarà un organo consultivo importante per un'Amministrazione Trasparente e Partecipata.

Per facilitare tutto questo e non solo, l'Amministrazione Comunale ricercherà un rapporto più stretto tra associazioni e Amministrazione Comunale, ognuno con i suoi ruoli.

La ricerca di istaurare un rapporto paritario si potrà concretizzare attraverso la creazione di un incarico amministrativo che guardi con più continuità a questo mondo.

PACE E SOLIDARIETÀ

La Pace e la Solidarietà, la convivenza tra singoli e popoli sono valori universali verso i quali è un dovere di tutti dirigersi. Una Amministrazione come la nostra dovrà farsi promotrice di questi all'interno della comunità bientinese, intendiamo quindi intensificare l'azione che le Amministrazioni Braccini hanno portato avanti in questi 15 anni.

Ripudiare la guerra, come solennemente sancito dall'art. 11 della nostra Costituzione, significa promuovere concretamente percorsi ed iniziative che educino alla pace, coinvolgendo specialmente i giovani. Solo così possiamo dire di aver favorito la conoscenza dei popoli e delle altre culture, e questo è un importante antidoto al riemergere dei fondamentalismi politici e religiosi.

La minaccia alla Pace non viene dalla persona, dal singolo individuo ma da chi fa del proprio credo, politico e religioso, un'arma per sottomettere gli altri.

L'Amministrazione Comunale attiverà per quanto sarà possibile progetti di cooperazione decentrata con il "sud del mondo", sostenendo lo sforzo della scuola e dell'associazionismo di rendere operante la cultura dell'integrazione e della multiculturalità.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

Per far questo intensificheremo i rapporti con la scuola che ha un ruolo fondamentale nell'educazione dei nostri ragazzi, coinvolgendo anche i genitori a costruire insieme percorsi di condivisione e di azione concreta affinché Bientina continui ad essere un Comune per la Pace, un Comune costruttore di Pace.

La Festa della Pace

Intendiamo continuare ad organizzare la Festa della Pace consolidando il coinvolgimento con la scuola e i genitori che in questa iniziativa, da sempre, sono i veri protagonisti insieme ai loro bambini.

Una festa che non è tradizione ma un appuntamento di testimonianza attiva di ciò che intendiamo per "azioni di Pace" dove tutti, grandi e piccoli, nel gioco e nella didattica portano avanti con lo stare insieme i valori di pace, uguaglianza e fraternità che spesso vengono dimenticati anche nel nostro vivere quotidiano.

La Festa della Pace dovrà essere, allora, un'occasione di una vera festa interculturale, con il coinvolgimento anche delle comunità degli stranieri.

La Pace si costruisce partendo da noi stessi, dai nostri pensieri e dalle nostre azioni.

In questa occasione e non solo va un nostro pensiero a Renzo Maffei, che ha dedicato la sua vita all'impegno per la solidarietà e per la Pace.

L'Amministrazione Comunale si impegnerà a mantenere e potenziare tutte quelle iniziative che da anni vengono realizzate nel nostro territorio, coinvolgendo associazioni, scuola e forze del volontariato attraverso il Tavolo della Pace della comunità di Bientina.

Resistenza e Antifascismo

Nel nostro Paese la cultura della Pace e della Solidarietà sono strettamente connessi ai valori dell'Antifascismo e della Resistenza.

La storia d'Italia non va riscritta, come alcuni tentano di fare, bensì va insegnata con spirito critico cercando di sottolineare come le gesta di alcuni hanno potuto incidere anche sul nostro vivere quotidiano, solo così potremo affrontare con obiettività un tentativo di condivisione della nostra storia, condivisione ancora lontana dall'essere accettata da tutti per la presenza di steccati, alcune volte nascosti, ma presenti.

È importante per un popolo conoscere la propria storia, le proprie memorie, non per uno spirito nostalgico, ma per guardare meglio dove sono stati gli errori, per non ripeterli, per vedere meglio dove sono state le responsabilità, per individuare i torti e le ragioni, nel rispetto dell'idee di tutti ma senza dimenticare ciò che è successo e ciò che è stato fatto.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

E' un compito che possiamo svolgere promuovendo la ricerca sugli avvenimenti che, nella realtà locale, segnarono il passaggio dalla dittatura alla nuova democrazia repubblicana, ma anche favorendo momenti di riflessione che mettano in rapporto la tradizione antifascista dalla quale scaturisce il rinnovamento della democrazia e della sovranità popolare.

Per questo pensiamo sia importante che anche le manifestazioni del 25 aprile non siano solamente una rievocazione formale, ma debbano essere momenti di aggregazione, di riflessione, di festa di popolo.

Occorre allora un impegno costante di sensibilizzazione verso i principi ispiratori della Carta Costituzionale, spesso ricordata nelle "grandi occasioni" per poi riparla nel cassetto gli altri giorni dell'anno.

Per tutto questo e per altro ancora continueremo a portare il nostro impegno nel fornire il massimo supporto alle proposte e alle iniziative che provengono dal Coordinamento degli Enti Locali per la Pace.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Ormai arrivati al terzo millennio anche la Pubblica Amministrazione ha subito nel corso degli anni dei cambiamenti importanti. Cambiamenti stimolati, ovviamente, dalla tecnologia sempre più avanzata e soprattutto dall'opinione pubblica sempre più consapevole di sé, dei suoi desideri, dei suoi bisogni.

Bientina non è stata immune da questo e sarà sempre più necessario accogliere i cambiamenti degli stili di vita della nostra società, anticiparli cercando di intuire i percorsi più adatti da intraprendere.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Cercheremo di dare all'Amministrazione Comunale una diversa organizzazione interna degli uffici a partire dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, sfruttando i mezzi tecnologici da anni presenti in Comune. Abbiamo un'Amministrazione che, da sempre attenta ai progressi tecnologici, ha portato il nostro Comune a dotarsi di strumenti moderni e efficienti; ma ciò spesso non basta.

Il cittadino dovrà da subito essere accolto e guidato agli uffici comunali e ai servizi che offrono.

Una carta dei servizi del Comune come patto fra il cittadino fruitore e l'Amministrazione che dovrà in ogni momento "servirlo" nelle sue necessità e nei suoi bisogni.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

Un Ufficio Relazioni con il Pubblico che partendo dalla positiva esperienza di questi anni si potenzi, in risorse umane e finanziarie, si strutturi come una entità interna, dove sia ben chiaro “chi fa che cosa”.

Si dovranno organizzare i lavori in modo tale da dare subito una prima risposta alle diverse esigenze che possono venir poste dai cittadini attraverso informazioni dirette, fruibili dai vari sistemi informatici presenti in Comune, dalla fornitura della modulistica e della documentazione utile alla soddisfazione della richiesta.

Ufficio del Sindaco

Vogliamo che il nostro Comune sia più dinamico e meglio interfacciato con le realtà del paese. Si potrà quindi pensare ad un Ufficio del Sindaco che concertando la sua azione non solo con le strutture dell'Amministrazione Comunale ma anche con l'esterno, porti all'interazione con tutti ricercando la massima partecipazione e la massima trasparenza.

Un Comune trasparente e fruibile non solo nell'accesso diretto agli uffici, ma cercando di integrare maggiormente l'utilizzo dei sistemi informatici, potenziando il sito Internet, cercando di renderlo più semplice all'uso per tutti i cittadini.

Servizi, Informazione, Decentramento, Trasparenza, Efficienza

Servizi come l'anagrafe tributaria (ICI, TIA, ecc.) dovranno essere resi più accessibili a tutti e non solo a chi riesce a utilizzare un computer.

Dovrà essere redatto un periodico di informazione almeno bimensile. Un periodico dove anche le associazioni dovranno avere il loro spazio, cercando di creare le premesse affinché tutte le voci del paese vi siano rappresentate.

Andare incontro ai cittadini vuol dire anche decentrare, per quanto possibile, la presenza dell'Amministrazione Comunale. Si devono cioè porre in essere quelle azioni per cui il Comune almeno una volta alla settimana attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico sia presente, e i mezzi informatici lo permettono, in ogni frazione. Specialmente per la certificazione anagrafica, i tributi, le tasse e altro. In questo modo si potranno evitare viaggi verso il centro con un notevole vantaggio per chi spesso non può utilizzare mezzi di trasporto, o è solo in casa e senza patente di guida; avremo insomma, alcune volte al mese gli uffici comunali vicino a casa, nella propria frazione.

In questi momenti e in questi spazi si può anche pensare a collaborare con le associazioni sindacali per dare al cittadino servizi come l'assistenza fiscale e pensionistica.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

Solo se le azioni del Comune potranno essere conosciute e fruibili si potrà assicurare a tutti una posizione di uguaglianza e non di sudditanza verso i depositari della conoscenza.

Una Amministrazione comunale che per efficienza e competenza deve lavorare affinché le domande dei cittadini siano evase nel minor tempo possibile.

Tutto ciò potrà essere fatto se saremo capaci di avere anche la collaborazione dei dipendenti comunali senza i quali molte cose che ci prefiggiamo sarebbero difficili da conseguire.

Si dovrà allora ricercare all'interno dell'Amministrazione Comunale, all'interno dei suoi uffici, ruoli, competenze, passioni da indirizzare verso l'operare più proprio, dove ogni dipendente si senta realizzato e partecipe dell'azione amministrativa.

STRUTTURE COMUNALI

Bientina è ormai un paese nel quale, grazie alle opere poste in essere dall'Amministrazione Braccini, sono presenti strutture importanti che possono essere fruite maggiormente dai cittadini, anche con un utilizzo più proficuo da parte delle associazioni, dei partiti, insomma da tutta la cittadinanza.

Si deve ricercare un rapporto più stretto con le associazioni locali per una gestione di queste più condivisa.

Ma tutto ciò non può essere figlio dell'improvvisazione e della superficialità; è opportuno creare con le associazioni del territorio rapporti più stretti e stabili di confronto e di scelta dei programmi, delle iniziative da poter svolgere all'interno di esse.

OPERE PUBBLICHE

Dopo quindici anni di Amministrazione Braccini, come già detto il nostro paese ha strutture di prim'ordine, che soddisfano numerosi bisogni dei cittadini.

Nel porre in essere gli interventi pubblici che l'Amministrazione Comunale realizzerà, sarà posta una particolare attenzione a far sì che questi siano più accessibili ai bambini e agli anziani.

Ci impegneremo in particolare a:

- completare i marciapiedi per le vie principali del paese;
- installare o completare l'illuminazione pubblica sulle strade più utilizzate;





Comune di Bientina
prov. di Pisa

- costruire i marciapiedi nella frazione di Santa Colomba;
- ristrutturare il palazzo Gerini, anche attraverso un Project Financing, se non con un intervento diretto. Restituendo, per intero, alla comunità bientinese questo storico palazzo.
- costruire sempre più a portata di bambino spazi per il gioco e l'aggregazione;
- realizzare sul territorio spazi ludici attrezzati, cercando di crearne uno o due ogni quartiere per promuovere una vivibilità del territorio a misura dei più piccoli e delle loro famiglie; sfruttando questi luoghi come momento di incontro e di socialità. Cercheremo di rendere questi spazi gioco utilizzabili anche durante la stagione invernale.
- realizzare insieme a quanto detto sopra spazi di socialità attrezzati dove il cittadino potrà sedersi e colloquiare in completa sicurezza, organizzando anche momenti di svago.
- migliorare la viabilità nel Puntone permettendo una maggiore utilizzo della viabilità secondaria, liberando, per quanto possibile, la strada principale dal transito dei mezzi agricoli.
- costruire delle piste ciclabili e/o pedonali utilizzando in particolar modo la viabilità storica esistente e ormai in parte in disuso, restituendo ai cittadini una parte importante della storia del nostro paese, chiudendo allo stesso tempo percorsi che potranno permettere di utilizzare le piste ciclabili con maggior sicurezza da parte di tutti, in special modo dei ragazzi e dei bambini;
- ricercare soluzioni per restituire ai cittadini il centro storico, ora utilizzato più dalle auto che dai bambini e dalle loro famiglie. Per non inficiare le potenzialità di parcheggio, si dovranno pensare metodi e aree nuove per la sosta delle auto.
Per far ciò si darà continuità al work-shop organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo di Bientina e le Università di Pisa e Firenze. Ci sarà un concorso di idee internazionale che porterà ad un percorso di partecipazione della Comunità Scientifica. Successivamente si organizzeranno momenti di confronto con tutta la nostra comunità per arrivare infine all'accettazione o meno dei progetti proposti;
- cercare di risolvere, senza rivoluzioni, il problema della viabilità interna al paese completando in collaborazione con altri enti come Provincia e Regione la circonvallazione di Bientina;



Comune di Bientina
prov. di Pisa

Si dovrà insomma far sì che il centro, non potendolo chiudere al traffico, almeno in tempi brevi, sia alleggerito dalle auto che attraversano Bientina senza fermarsi.

- si dovrà cercare di aumentare la sicurezza sulle nostre strade, del centro e delle frazioni, con il posizionamento di barriere rompi-traffico rialzate e più larghe di modo che siano sede anche di attraversamenti pedonali, così otterremo due vantaggi: pedoni più visibili e più comodità nel loro attraversamento per gli automobilisti e i loro passeggeri.
- percorsi pedonali più sicuri dalla periferia al centro del paese con particolare attenzione all'itinerario di accesso al polo scolastico, per contribuire alla sicurezza dei nostri bambini e dei nostri ragazzi.
- adibire una parte della viabilità della nuova zona industriale a pista di allenamento per le squadre di ciclismo costituite da bambini dai sette ai dieci anni che spesso si devono allenare su percorsi poco adatti e pericolosi.
- installare nelle frazioni box per autovelox che anche se spenti è provato che sono comunque un importante deterrente alla velocità degli autoveicoli e dei motocicli. Questi non dovranno comunque ridurre la presenza della Polizia Municipale che anzi dovrà intensificare l'azione di controllo sul territorio.
- ristrutturare la Chiesa di San Rocco, per adibirla a spazi per mostre e convegni.
- recupero dell'Oratorio di San Giusto per adibirla a sedi associative.

SOCIALE

L'Amministrazione Braccini ha fatto tanto in questo campo e quindi si dovrà proseguire il cammino intrapreso potenziando i servizi già posti in essere, andando incontro alle esigenze dei più sfortunati, di chi è rimasto indietro, di chi con l'avanzare dell'età non è pronto a sostenere l'impegno che la vita di oggi chiede di sostenere.

I Care, mi preoccupa

Tutti, ma proprio tutti, bambini, giovani, adulti, anziani, contribuiscono alla vita del nostro paese e tutti si devono sentire responsabili di tutti.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

Il Comune dovrà essere la sintesi della reciprocità dell'aiuto in una società che ha sempre più bisogno di chi sente il dovere di "preoccuparsi" e di "aver cura" dell'altro.

Il benessere di una comunità non si misura soltanto con la disponibilità di denaro pro-capite, importante ma non certo esaustiva di un vero "stare bene". Il Comune deve cercare di abbattere gli ostacoli, deve favorire il raggiungimento del benessere ponendo azioni che portino il cittadino ad aggregarsi, portino il cittadino a porsi il problema dell'altro: l'Amministrazione Comunale deve essere insomma un facilitatore di benessere sociale.

Un Assessorato al Sociale più dinamico

Per fare questo occorre che l'Assessorato al Sociale, rispettoso dell'autonomia degli enti preposti, sia comunque un attento osservatore delle dinamiche sociali e intervenga con segnalazioni e fatti concreti senza aspettare di essere mero esecutore di indirizzi dati da altri.

L'Assessorato al Sociale deve lavorare in stretto contatto, alla pari, con gli assistenti sociali che operano sul territorio affinché tutti siano più pronti e tempestivi nel porre in essere azioni che non siano frutto di continua emergenza.

Osservare, prevenire, dialogare

Si dovrà istituire quindi un osservatorio sullo stato dei bisogni della nostra comunità.

In una società dove la famiglia è messa a dura prova, dove è più difficile fare il mestiere di genitore, dove i tempi del lavoro alcune volte rendono difficile trovare i tempi della vita, l'Amministrazione Comunale dovrà porre in essere tutte quelle azioni, dirette e divulgative, che migliorino la conciliazione tra questi.

Si dovrà facilitare l'accesso ai servizi che lo Stato, la Regione, la Provincia e l'Amministrazione Comunale mettono in campo affinché la famiglia possa vivere i "suoi tempi" più serenamente, convinti che questo sia un vantaggio per tutti, a partire dai figli.

Politiche della casa

Nonostante a Bientina non ci sia una vera e propria emergenza abitativa, l'Amministrazione Comunale si impegnerà, nell'arco dei cinque anni, ad attivare sul territorio una politica attraverso la quale si trovi lo spazio per reinvestire, d'intesa con i Comuni della provincia di Pisa, i fondi provenienti dalla vendita degli edifici ex-ATER per la costruzione di nuove abitazioni, da mettere a disposizione dei cittadini in graduatoria per l'assegnazione della casa popolare.



Comune di Bientina
prov. di Pisa

Inclusione sociale, riconoscimento delle persone

Troppo spesso anche in tempi recenti assistiamo a stereotipi che portano al qualunquismo, portatore di razzismo e violenza, verbale e non solo. L'Amministrazione Comunale si impegnerà affinché si rompa l'equazione straniero=clandestino=criminale che trova anche sul nostro territorio adepti e simpatizzanti.

Spesso chi viene in Italia fugge da paesi dove si è persa la speranza, dove è nulla l'aspettativa per una vita migliore; non crediamo che gli immigrati si facciano carico di viaggi al limite della sopportazione umana, fisica e psicologica, viaggi che spesso portano alla morte, se non sono spinti da una forza che nasce all'interno di ciascuno di noi quando vediamo ogni speranza persa, impossibile una vita migliore per noi per le nostre famiglie.

Siamo fortemente convinti che gli uomini e donne che vengono nel nostro paese debbano essere considerate non come forza lavoro ma come persone.

È attraverso il riconoscimento della persona in quanto tale che si comincia un percorso vero e autentico di inclusione.

L'Amministrazione Comunale si batterà con forza affinché, nel rispetto dei diritti fondamentali della persona, così come sono recitati dalla Carta dei diritti dell'ONU e soprattutto dalla nostra Costituzione, si abbattano quegli ostacoli, spesso eretti da pregiudizi e ignoranza che portano all'esclusione e quindi alla marginalità.

Gli enti, Stato, Regione e Provincia mettono a disposizione opportunità e mezzi per facilitare l'inclusione sociale a favore delle persone che hanno avuto più difficoltà, e sono rimaste indietro rispetto ad altri, l'Amministrazione Comunale si impegnerà come detto a dare piena attuazione a quei progetti che portino soluzioni ad una problematica così complessa.

DIRITTO ALLA SALUTE

Il rischio, corso soprattutto con le politiche sanitarie del governo Berlusconi, che il cittadino-utente diventi sempre più consumatore passivo e non invece protagonista attivo di uno Stato che si prende cura di Lui, ha accelerato un processo di sfiducia di questo verso il mondo sanitario pubblico e verso le Istituzioni che dovrebbero garantirne la gratuità.

Il Governo Prodi ha posto da subito al centro il tema della Salute, aumentando, pur nelle difficoltà del momento, gli stanziamenti economici e finanziari garantendoli anche per i prossimi tre anni.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

Le nostre strutture

Un'Amministrazione Comunale e qualsiasi altra Amministrazione dello Stato deve avere una attenzione particolare verso la salute dei cittadini. Le Amministrazioni precedenti hanno ben operato in questo campo dotando Bientina di servizi importanti e vicini ai cittadini, dal Distretto al Centro Diurno, dal Centro Sociale alla RSA, opere costruite anche con la collaborazione di altri enti ma che hanno trovato terreno fertile nel nostro territorio grazie alla disponibilità, all'attenzione prestata dalla Amministrazione Braccini.

Occorre adesso fare tesoro di quell'esperienza e dei risultati conseguiti.

Tempo di nuove risposte, l'importanza del territorio

Il tempo in cui le strutture ospedaliere erano al centro del sistema sanitario complessivo sembra aver esaurito il proprio ciclo; senza sottovalutare il pressante problema della sostenibilità economica che, se non controllato in tempo, rischia di far crollare tutti i principi di garanzia faticosamente conquistati e raggiunti.

Le strutture ospedaliere devono essere il luogo della risposta alla fase acuta, ma devono riconsegnare alla comunità locale, al territorio un ruolo di programmazione e gestione delle fasi successive.

La funzione di accoglienza e assistenza dopo la fase acuta, ma anche la prevenzione degli stati di sofferenza, dovrebbe essere riconsegnata al territorio avvalendosi anche di interventi specialistici; si dovrà saper supportare, valorizzare, sostenere anche i servizi più informali, per arrivare ad una azione più incisiva e più completa dalla cura, all'accoglienza all'accompagnamento nel percorso sanitario.

Il Distretto Sanitario

L'Amministrazione Comunale si impegnerà affinché sul nostro territorio siano presenti ancora più servizi, potenziando il distretto sanitario, renderlo ancora più fruibile ai cittadini, pensando anche a pubblicazioni a carico dell'ente, ovviamente con la collaborazione dell'USL, per portare a conoscenza di tutti i servizi e le assistenze che si possono trovare all'interno di esso.

Migliorare la fruibilità vuol dire anche renderlo più comodo con una sala d'attesa più idonea, con uno sportello al pubblico più garante della privacy.

Importante sarà il recupero dell'edificio attiguo alla scuola elementare di Quattro Strade per adibirlo, oltre che a centro civico e saletta riunioni, a funzioni di ambulatorio sostituendo quello esistente, in questo modo faremo un passo avanti nella fruibilità dei locali, nella comodità dei pazienti e dei medici e nella tutela della loro privacy.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

L'Assessorato al Sociale dovrà monitorare le attività che vi si svolgono, la loro qualità, i tempi di attesa e quant'altro possa contribuire ad una migliore funzionalità. Il tutto ovviamente con modalità, costi e tempi da concertare con gli enti e l'aziende che operano nel settore, Regione e ASL.

Da Società della Salute a Casa della Salute

Anche Bientina, attraverso le strutture che possiede sul territorio sarà parte in causa nel mettere in campo le azioni per arrivare al compimento degli obiettivi che si prefigge la "Società della Salute". Una società dove la cura, l'assistenza, la prevenzione dovranno essere il più vicino possibile al cittadino; ma questa vicinanza sarà ancora più forte se riusciremo tutti a dare un senso di comunità allo stare insieme.

Tutti, abbiamo avuto, o avremo bisogno, dell'altro, che sia un medico, un'assistente, un volontario, un vicino o un semplice cittadino e uno degli scopi principali della Società della Salute è anche quello di tornare a far sì che chi rimane indietro possa avere un aiuto sul territorio e possa sentirsi meno solo.

Per far questo occorre il sostegno di tutti; sembrano maturi i tempi per creare non solo una Società della Salute ma una Casa della Salute.

ANZIANI

Il progressivo invecchiamento della popolazione pone problemi non solo di ordine etico-umano, bensì di sviluppo complesso della comunità. Si tratta quindi di dar corso a Politiche che, partendo dalle esigenze e dalle aspettative della popolazione anziana, in realtà tendono, oggi, a ridisegnare un programma complessivo e concertato di interventi capaci di incidere sulla qualità della vita di tutta la cittadinanza.

In ogni caso è importante sottolineare, rispetto a questo progressivo invecchiamento della popolazione, fenomeno che interessa anche la nostra comunità, che la gestione del territorio e le politiche abitative ad esso connesse, poste in essere dalle precedenti amministrazioni, hanno permesso a molte giovani coppie di insediarsi nel nostro paese, trovandovi maggiori opportunità per acquistare casa e farsi una famiglia.

Promozione sociale e culturale

Per questo la nuova Amministrazione Comunale, nell'ambito delle Politiche a favore degli anziani, sosterrà progetti ed iniziative di promozione sociale e culturale a





Comune di Bientina
prov. di Pisa

sostegno della piena inclusione delle persone anziane del paese e della loro partecipazione attiva allo sviluppo sociale, consolidando un'immagine positiva della terza età.

Dovremo dare continuità a politiche e progetti per la cura delle non autosufficienze anche attraverso la definizione dei livelli essenziali di assistenza. Ci impegneremo quindi a sollecitare e mantenere uno standard accettabile, a misura di ogni cittadino, di qualità per l'accesso ai servizi socio-assistenziali.

Verranno promossi i servizi domiciliari, come mezzo per migliorare la qualità della vita degli anziani, al fine di permettere loro, anche con interventi diretti, un'adeguata partecipazione alla vita sociale del paese.

L'Amministrazione Comunale si impegnerà, anche attraverso la Società della Salute della Valdera, affinché si raggiunga la piena attuazione della Legge n°328 dell'8 novembre 2000, promuovendo in particolare la realizzazione di strutture a sostegno delle non autosufficienze.

In particolare saranno curati i rapporti con l'associazionismo, con il volontariato e i sindacati dei pensionati, in modo da rinforzare e potenziare il raccordo tra l'Amministrazione Comunale e le reti informali e formali che si occupano di anziani nell'ambito territoriale.

La memoria

La nuova Amministrazione, in sinergia con le istituzioni scolastiche e le realtà educative presenti sul territorio, promuoverà "*Incontri sulla Memoria*", tra anziani, bambini e ragazzi per favorire la conoscenza tra giovani e meno giovani e facilitare il passaggio di memorie storiche bientinesi, come opportunità di scambio generazionale e arricchimento culturale.

La solidarietà come accoglienza, persone non problemi

Il Comune come già detto in alte parti, sarà facilitatore e catalizzatore di interventi per promuovere l'accoglienza verso le persone anziane, mediante una solidarietà che nasca tra le generazioni, tra le diverse componenti della nostra comunità.

L'anziano non deve essere visto come un "problema", ma come una "risorsa" non solo per la memoria, per l'esperienza che porta con sé, ma per quanto ancora oggi è in grado di dare alla famiglia, alla società e a tutti noi.

Per questo si dovranno costruire spazi e tempi dove l'anziano non si senta "parcheggiato", ma sia invece protagonista attivo del contesto in cui vive.

In particolare sarà necessario, da parte dell'Assessorato competente, potenziare il raccordo con il servizio sociale locale per promuovere occasioni di agio, ma





Comune di Bientina
prov. di Pisa

soprattutto per prevenire situazioni di disagio e di abbandono delle persone anziane, monitorando costantemente le risorse e le opportunità di sostegno poste in essere dall'Amministrazione Comunale.

Infatti nell'ambito dei servizi rivolti agli anziani, ci diamo come obiettivo principale di dare risposte e attuare tutte le iniziative volte a facilitare il mantenimento della persona anziana, all'interno della sua rete sociale di riferimento.

Investire nuove risorse è indispensabile per attivare progetti innovativi, sia comunali che del territorio, focalizzati sul "sistema famiglia", confermando una vocazione forte della nostra realtà sociale. Per questo, vogliamo attivare uno sportello di ascolto settimanale gratuito presidiato da uno psicologo per far sì che tutte le persone in difficoltà abbiano modo di confrontarsi ed essere aiutati a trovare soluzioni alle problematiche poste.

Pranzo epifania

L'Amministrazione Comunale continuerà ad organizzare il consueto pranzo dell'epifania per gli anziani soli.

L'obbiettivo è far sì che possano nascere anche altre occasioni simili, nell'arco dell'anno, dove gli anziani siano protagonisti assoluti di questi appuntamenti annuale e non semplici spettatori.

Soggiorno estivo

Un appuntamento che da anni riscuote un ottimo risultato di partecipazione e soprattutto di gradimento è il soggiorno estivo. Proprio perché i soggiorni climatici sono finalizzati a garantire il benessere psicofisico degli anziani, l'Amministrazione continuerà ad organizzarli di concerto con altri enti e altre istituzioni.

Servizio bus

Posto in essere dalla precedente Amministrazione, nasce come servizio alle persone anziane over 65 che abitano lontano dal paese. Questo progetto comprende un servizio di trasporto sociale (esclusi trasporti sanitari), per recarsi ai presidi socio sanitari, andare a fare la spesa, essere accompagnati presso gli uffici comunali, al cimitero e al mercato del paese tutti i martedì. Ci impegneremo, una volta eletti, a garantire questo servizio, cercando di migliorarlo nella fruibilità e nell'offerta.

Libri a domicilio

Nel ricercare una migliore funzionalità della Biblioteca, posta all'interno della Torre Civica, si potrà organizzare una distribuzione a domicilio dei libri. Questa iniziativa verrà attivata a favore delle persone diversamente abili e degli anziani che, anche se





Comune di Bientina
prov. di Pisa

impossibilitati di recarsi presso la Biblioteca, potranno ricevere in prestito gratuito, direttamente presso il proprio domicilio, il libro da loro scelto. Saranno gli operatori del servizio civile volontario a consegnare gratuitamente i libri ed il materiale documentario desiderato.

Orto della terza età

Da sempre l'agricoltura ricopre un ruolo importante nell'economia del nostro territorio e anche per questo l'Amministrazione Comunale intende organizzare degli spazi da destinarsi ad orto gestito da pensionati. Sarà ovviamente uno spazio più per la socializzazione, il tempo libero e il divertimento che non uno spazio di lavoro.

Questo terreno sarà attrezzato con una struttura in legno o muratura comprensiva di spogliatoi, bagni, sala di sollievo, oltre che magazzino deposito attrezzi. Si potrebbe pensare anche ad uno spazio per il gioco delle bocce, delle carte o quanto altro possa aiutare le persone a passare momenti di distensione.

Il terreno verrà recintato e suddiviso in piccoli lotti da destinare in comodato d'uso a persone che ne faranno richiesta con scadenza periodica rinnovabile.

Spazi ludici per ridurre l'isolamento sociale

In continuità con l'Amministrazione precedente, è nostra intenzione lavorare per potenziare un ambiente urbano equilibrato, che contempli un giusto rapporto tra strutture edificate ed aree verdi (giardini attrezzati e piste ciclabili...).

La nuova Amministrazione si adopererà per mantenere ed ampliare giardini, per tutte le età, dove anche gli anziani si possano ritrovare per ballare, parlare, giocare a carte, a bocce... ecc.

E' importante perchè una comunità viva che nonni, genitori e figli, abbiano l'opportunità di trovarsi insieme, per condividere il proprio presente e progettare il futuro.

Residenza sanitaria assistita, residenza assistita, centro diurno

L'esperienza di dotare Bientina di un centro diurno per anziani è stata un'idea vincente della Amministrazione Braccini. Occorre mantenerlo e anzi potenziarlo nell'offerta dei servizi. E' auspicabile, di concerto con l'ASL 5, ampliare i locali dove si svolgono le attività odierne, utilizzando questi spazi ulteriori che costruiremo per la "Casa Famiglia", oggi ospitata nei locali sopra il circolo ARCI, in via Matteotti.

Facendo così non solo si completerebbe un progetto che ha portato a raccogliere in un'unica parte del territorio tutte le problematiche socio-assistenziali ma i fruitori della Casa Famiglia troverebbero in quello ambito delle strutture e degli spazi più adatti alla loro patologia: spazi verdi, strutture assistite 24 ore al giorno, interlocuzione con soggetti più consapevoli del loro stare.



Comune di Bientina
prov. di Pisa

Inoltre in questo modo si potrebbero recuperare quegli spazi per adibirli ad altre funzioni.

POLITICHE GIOVANILI

Affrontare la questione delle Politiche Giovanili rappresenta una scelta rischiosa, per certi versi azzardata.

Lo è se consideriamo i due termini *Politiche* e *Giovani*, il cui nesso appare debole dal momento che spesso si pensa a fare interventi più *per* i giovani che *con* i giovani. Cercheremo invece di misurarci con la “Questione Giovanile” da subito, perché sono i ragazzi dai 14 ai 30 anni che suscitano pensieri, emozioni, preoccupazioni, speranze che attraversano tutti gli attori della nostra comunità.

I giovani come protagonisti

I giovani sono protagonisti, qui e ora, e non domani quando alcuni di loro voteranno o quando saranno chiamati ad essere classe dirigente, o comunque primi attori della nostra società.

Crediamo che gli adolescenti e i giovani siano al centro di un cambiamento epocale della nostra società, fruitori principali di ciò che noi costruiamo, sono all'avanguardia nell'uso delle nuove tecnologie, ma paradossalmente va aumentando la consapevolezza delle rilevanti difficoltà che essi incontrano nei processi di transizione verso l'assunzione di ruoli adulti e di definizione della propria identità.

Siamo chiamati a fare in modo che queste sempre più nuove tecnologie siano opportunità di crescita collettiva e non causa di isolamento, si devono costruire spazi ed opportunità non solo a favore dei giovani ma soprattutto con i giovani, facendoli sentire protagonisti, cercando anche soluzioni coraggiose.

E' maturo perciò il tempo per cui le Politiche Giovanili si occupino di giovani, non riconducendosi solo alle tradizionali aree del tempo libero, dell'aggregazione e dell'orientamento, seppur settori importanti, ma si deve fare spazio ai temi del lavoro, della casa, del vivere quotidiano.

E' urgente una politica a 360° che orienti i giovani alla vita adulta e all'assunzione di responsabilità, una Politica che allarghi gli stretti varchi di ingresso alla vita attiva, che riattivi meccanismi di promozione sociale.

Si deve allora avere il coraggio di fare delle scelte, delle sperimentazioni, anche con il rischio di sbagliare.

Più giovani visibili, aiutano ad avere più giovani impegnati.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

I Giovani e lo stare insieme

Questo può essere un importante volano anche per creare un investimento per la Politica, intesa nel senso più alto, come lo stare insieme, come il preoccuparsi, l'aver cura, che da sempre ha bisogno di forze ed energie nuove.

Occorre potenziare ciò che è stato fatto fino ad oggi associando la questione giovanile alla *questione educativa*. Il fattore educativo, in continuità con l'Amministrazione uscente, sarà al centro dell'azione non solo dell'Assessorato alle Politiche Giovanili ma di tutto il Consiglio Comunale per rafforzare le prerogative dei giovani o per innovare settori di intervento maggiormente sostenibili e quindi più facilmente realizzabili.

La nuova Amministrazione intende ripartire proprio dalla ricerca di identità e di senso nella quotidianità di vita dei giovani: c'è bisogno di esperienze coinvolgenti, espressione di un modello educativo che restituisca ai giovani capacità di interrogarsi sulle cose e attribuire loro un senso.

Giovani responsabili

Il nostro orientamento sarà quello di intervenire non solo sulle situazioni di disagio, ma soprattutto sui fattori di rischio o, meglio, sulle competenze e le abilità dei ragazzi per affrontare autonomamente e positivamente tali situazioni.

Per questo la nuova Amministrazione si impegnerà a fornire ai giovani strutture all'interno delle quali poter svolgere le loro attività (culturali, artistiche, musicali, ecc...), ovviamente con confronti e verifiche periodiche. Uno dei locali da poter mettere loro a disposizione potrà essere una parte dell'attuale Scuola d'infanzia in Via Pirandello, una volta che questa sarà trasferita nel Polo Scolastico di Via Leonardo da Vinci.

La gestione di questo spazio sarà a cura dell'Amministrazione attraverso l'Assessorato alle Politiche Giovanili, con l'obiettivo di arrivare ad una gestione condivisa, ma autonoma, per quanto possibile, da parte dei ragazzi.

Ciò significa costruire e mettere in atto un dialogo per la progettazione di interventi con, e per, i giovani promuovendo la responsabilità politica degli stessi nell'utilizzo degli spazi del loro operare.

Una gioventù che cresce con il dialogo

In questa prospettiva occorre valorizzare le diversità, aumentando le opportunità di dialogo tra adulti e giovani, stimolando la produzione di idee e l'esplicitazione dei significati, dei punti di vista dei valori, degli interessi, in modo da generare nuovi e convergenti significati, cioè una cultura sociale capace di aprirsi al senso collettivo





Comune di Bientina
prov. di Pisa

della propria presenza e del proprio agire, andando oltre i recinti istituzionali, culturali e organizzativi.

La Consulta Giovanile

L'Amministrazione Comunale si impegnerà a dare continuità ad uno strumento di partecipazione dei bambini e dei ragazzi quale la Consulta Giovanile che sostituisce il Governo dei Giovani, spesso utilizzato come mera rappresentanza nell'emulazione del Consiglio Comunale.

La Consulta Giovanile avrà autonomia e programmi propri rivolti alle esigenze e ai bisogni di questa età, con una composizione che incentivi una partecipazione diffusa e non una rappresentanza statica dei ragazzi; soprattutto la Consulta opererà per pensare interventi che possono essere realizzati attraverso la mediazione dell'Amministrazione Comunale, della scuola e delle realtà extra scolastiche.

Verrà data continuità anche a progetti di aggregazione sociale e di educativa di strada come "Circolando in Valdera", cercando di implementare la proposta educativa per i ragazzi delle scuole medie.

I campi solari

Visto il crescente successo dei campi solari estivi, l'Amministrazione Comunale continuerà l'esperienza di questi ultimi anni, ripetendo la scelta di estendere ai ragazzi che frequentano le medie inferiori la possibilità di passare momenti divertenti di vacanza, ma anche momenti formativi all'interno di strutture presenti sul nostro territorio.

Si dovranno pensare anche proposte da estendere ai ragazzi dai 14 ai 19 anni, attraverso micro-progettualità verificabili, coinvolgendo gli stessi in percorsi di sviluppo e di autodeterminazione per favorirne la crescita ed il senso di appartenenza alla vita sociale di Bientina.

I giovani e il teatro

In continuità con la gestione del Teatro Comunale, si promuoveranno percorsi di laboratorio teatrale, a favore di giovani adulti e di ragazzi, per incentivare non solo le giovani generazioni ad avvicinarsi alla cultura teatrale, ma anche per favorirne l'aggregazione sociale mediante opportunità formative positive.

I giovani e cittadinanza attiva

Soprattutto la nostra intenzionalità politica sarà quella di lavorare per realizzare un modello di cittadinanza attiva in cui i giovani siano visti come portatori di risorse e di cambiamento. Un modello di collaborazione territoriale, un patto per il futuro.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

A tale proposito la nuova Amministrazione darà continuità al progetto del Servizio Civile Volontario, attraverso il coinvolgimento di giovani dai 18 ai 28 anni, per sostenere i servizi socio-educativi e culturali gestiti dal Comune e facilitare la partecipazione attiva delle giovani generazioni alle attività sociali della comunità.

La nuova Amministrazione si impegnerà, anche attraverso linee di finanziamento provinciale e regionale, a promuovere Politiche Giovanili con le quali recuperare il senso e il futuro della politica, per sviluppare progetti innovativi capaci di far fronte alle nuove e diverse esigenze della comunità giovanile bientinese.

SCUOLA ED EDUCAZIONE.

Per quanto riguarda questo settore, sarà importante potenziare e rinforzare le Politiche dell'Istruzione e dell'Educazione a favore dei bambini, dei giovani e delle loro famiglie, come cittadini competenti, protagonisti attivi delle proprie esperienze e conoscenze, superando la logica dell'assistenzialismo infantile e consolidando l'idea che le strutture ed i servizi per l'infanzia sono principalmente luoghi di relazioni, luoghi in cui l'apprendimento e l'attenzione all'altro e a chi è diverso da sé per religione, storia, cultura e genere passano, sostanzialmente, dall'esperienza emotiva ed educativa, parte integrante dell'esperienza familiare.

Intendiamo dare continuità a una scuola concepita come un luogo di tutti e per tutti, ponendo attenzione non solo agli spazi fisici, ma anche alle opportunità sociali e culturali che si possono realizzare all'interno del sistema scolastico.

Un luogo di pratica etica, un terreno di tirocinio democratico.

Dall'asilo nido alle scuole medie superiori: una scuola di facile accesso per tutti

È nostra convinzione che la scuola pubblica e, parallelamente l'asilo nido, debbano permettere a tutti i bambini di accedere all'insieme dei saperi considerati indispensabili e anche che questi saperi siano desiderabili da parte di tutti.

La comunità democratica di Bientina dovrà lavorare maggiormente affinché tutti abbiano la medesima opportunità di partecipazione ai servizi educativi, in modo che una scolarizzazione completa e di qualità non sia un privilegio ma un diritto.

Per questo, l'Amministrazione Comunale si impegnerà a garantire l'accesso alla struttura dell'asilo nido a più bambini possibili, cercando di abbattere gli ostacoli che ne rendono difficile l'accesso.



Comune di Bientina
prov. di Pisa

A tale proposito, le scuole e i servizi per la prima infanzia dovranno essere posti in continuità e non sovrapposti, per logiche che rispondano più ad un'utilità fiscale, economica che a necessità pedagogiche e sociali.

Infatti crediamo che i bisogni di affettività, di cura, di relazioni significative e di apprendimento debbano essere ben compresi in un processo evolutivo e non ridotti o concentrati in una forzatura scolastica che prevede anticipazioni.

Il problema, di fatto, non è rispondere alla questione della "collocazione dei bambini" o privilegiare la dimensione alfabetica dell'apprendimento, anticipando gli inserimenti scolastici; ciò è una semplificazione e una svalutazione dei bambini come soggetti di diritti e come individui la cui personalità di sviluppo è caratterizzata da molte dimensioni, non solo quella cognitiva ma anche quella relazionale, sociale, affettiva e creativa.

Quello che ci impegneremo a sostenere è un intervento educativo, più complesso, progettato tenendo conto dei bisogni che i bambini hanno da 0-6 anni in una prospettiva di continuità tra asilo nido, scuola dell'infanzia e scuola di base, che parta dal potenziamento dei servizi all'infanzia da tre mesi a tre anni, dalla valorizzazione della scuola dell'infanzia come vera scuola e non come puro servizio di custodia dei bambini, da una programmazione che, anche senza mettere in discussione l'autonomia della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, favorisca la gradualità del passaggio da un'educazione globale a un'educazione prevalentemente disciplinare.

Raccordo e continuità con la Scuola

Inoltre, l'Amministrazione Comunale continuerà a finanziare progetti scolastici d'area finalizzati a prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica, fin dalla scuola dell'infanzia, e programmi educativi che contrastino comportamenti a rischio come il bullismo.

Rispetto a quanto detto, ci impegneremo a creare le premesse per un rapporto più continuo con l'istituto comprensivo scolastico, mediante un confronto permanente con esso, vista la partecipazione del Comune al sostegno dei programmi extra-scolastici, sostegno a programmi didattici come l'insegnamento della lingua straniera, la musica, il teatro con risorse finanziarie, economiche e strumentali, cercando di condividere le decisioni con la scuola fin dal momento della programmazione.

L'Amministrazione Comunale si impegnerà a far sì che all'interno delle strutture scolastiche siano potenziati strumenti tecnologici e informatici adeguati ai tempi che viviamo. L'utilizzo dei mezzi tecnologici, come la conoscenza della lingua, sono ormai essenziali per essere competitivi e svolgere al meglio le professioni, nuove e tradizionali, in un mondo sempre più globalizzato.



Comune di Bientina
prov. di Pisa

Una partecipazione alla vita pubblica da parte di tutti, una politica inclusiva per tutti

Nostro obiettivo ulteriore sarà facilitare, con esempi concreti, la partecipazione alla vita pubblica da parte dei ragazzi, invitando gli stessi ad assistere a Giunte o Consigli Comunali importanti, specialmente quando incidono maggiormente sulla loro vita. Cercheremo di organizzare momenti di incontro e confronto con l'Amministrazione Comunale andando nei luoghi del loro vivere quotidiano.

Soprattutto crediamo che la scuola dovrà sempre di più includere la partecipazione attiva delle famiglie e valorizzare le diversità fin dalla prima infanzia.

Convinti che nelle nostre scuole non si possono separare i bambini secondo nessun concetto di etnia, genere, lingua, famiglia, religione, lavoreremo affinché in tutte le scuole, fin dall'asilo nido, si apprenda a conoscere, rispettare e convivere con tutte le religioni e credenze.

Da una prospettiva democratica, come riteniamo quella dell'Unione per Bientina, la scuola deve essere inclusiva; in questo modo la differenza, il pluralismo diventano valori essenziali.

La scuola dovrà porsi in continuità e in complementarità con le diverse tipologie di servizio, privilegiando la sinergia e l'intreccio tra la scuola istituzionale ed esperienze educative come il C.I.A.F. (Centro Infanzia Adolescenza e Famiglia) Merlino, che da anni opera sul nostro territorio, per garantire a tutti, in maniera più flessibile, pari dignità e pari opportunità di cura e formazione.

Un Comune garante della Qualità della crescita dell'uomo

Crediamo che in tutto questo il Comune debba mantenere un ruolo di garante della qualità dei servizi rivolti all'infanzia, un ruolo di indirizzo e di coordinamento, in concertazione con le autonomie scolastiche che ereditano la continuità educativa.

In questo modo sarà possibile realizzare un sistema integrato che tenga conto delle competenze in gioco e delle flessibilità delle proposte, che valorizzi le esperienze positive sperimentate in questi anni dal Comune, garantendo i principi di partecipazione e di eguali opportunità a tutti i cittadini e cittadine del paese.

Come Unione per Bientina siamo per una scuola che si riconfermi comunità educante che ponga al centro il bambino innanzi tutto, e l'Uomo e la Donna di domani prima di tutto.

Una futura persona capace di trovare dentro se stessa gli strumenti per essere competitiva nel mondo del lavoro e dell'economia e rispondere alle altre prove della vita: scolastica, affettiva, di relazione...





Comune di Bientina
prov. di Pisa

Per questo il sistema scolastico ed educativo devono prima di ogni nozione, formare l'Uomo; l'Uomo persona, l'Uomo individuo, creativo, originale, sempre in crescita e non l'uomo contenitore, involucro, scatola di saperi ben poco spendibili nella vita, così come nel mondo del lavoro.

LAVORO

Una politica del lavoro che a partire dalla difesa e la promozione dell'industria manifatturiera bientinese, ricordiamo le battaglie a fianco dei lavoratori della Poggetti, della Ruffo, della Leader Pumps da parte del Sindaco Braccini e della sua Amministrazione, si possa arrivare anche ad una maggiore valorizzazione del terziario, sempre più spina dorsale dell'economia bientinese.

L'Ufficio Informagiovani

Questa Amministrazione, se eletta, potenzierà l'ufficio Informagiovani, un ufficio che a Bientina ha ben funzionato, un ufficio dove sono state evase centinaia di richieste, molte se confrontate con altri uffici simili presenti in altri comuni. Un potenziamento che avrà come prima azione quello di dotare questo importante servizio di un ufficio più fruibile e più visibile, portandolo al piano terra dell'edificio comunale vicino all'anagrafe e alla nuova sede che intenderemo dare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, convinti che se l'ufficio avrà più visibilità potrà dare più facilità di accesso a tutti i cittadini.

L'Amministrazione Comunale dovrà porre in essere tutte quelle azioni, ognuno con il proprio ruolo e con le proprie competenze, che potranno facilitare una maggior sinergia fra l'Ufficio Informagiovani, la scuola, le categorie economiche e le altre istituzioni formative in modo che si possano organizzare momenti di formazione professionale in continuità con gli studi e con le esperienze fatte dai nostri giovani.

Il diritto ad un lavoro sicuro e dignitoso

Il diritto ad un lavoro sicuro, in tutti i sensi, dignitoso, attraverso il quale poter realizzarsi come uomo e come donna e poter progettare un futuro più certo è un diritto inalienabile della persona. Quando giunge la richiesta di aiuto, di intervento o soltanto di solidarietà da parte di lavoratori e lavoratrici che vedono in pericolo il proprio posto di lavoro l'Amministrazione Comunale dovrà intervenire con il proprio ruolo e il proprio peso e soprattutto con le proprie competenze, rispettosa delle autonomie dei Sindacati e delle altre organizzazioni nonché degli altri Enti. Si favoriranno occasioni per accogliere le esigenze dei lavoratori, facilitando nuovi corsi professionali per far sì che le persone abbiano più possibilità di ricollocarsi sul mercato del lavoro se l'azienda dove operano dovesse andare in crisi.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

Sappiamo che quando ciò accade sono i lavoratori le prime vittime incolpevoli.

In Italia, e non solo, troppi uomini, troppi giovani, troppi padri di famiglia muoiono sul lavoro. Convinti che nessun lavoro al mondo valga una vita umana questa Amministrazione si batterà, per quanto in suo potere, per render vivo il ricordo di chi purtroppo è stato vittima di infortuni sul lavoro cercando di far diventare patrimonio di tutti l'impegno e la lotta per poter far sì che ogni uomo e ogni donna possa recarsi al lavoro senza dover tenere in apprensione la famiglia, il compagno, i figli: la battaglia contro "le morti bianche", all'inizio del terzo millennio, non è più rimandabile.

L'Amministrazione Comunale dovrà anche per questo fare propri i ruoli e le competenze che la legge le dà nel controllo dei cantieri e dei luoghi di lavoro e nella prevenzione agli infortuni. Un primo punto di partenza sarà l'applicazione a livello comunale dell'accordo provinciale fatto dall'assessore ai lavori pubblici Gabriele Santoni e i sindacati dei lavoratori edili, sulla sicurezza nei cantieri. Questo può essere un buon punto di partenza intorno al quale costruire un'azione incisiva dove anche l'Amministrazione Comunale potrà e dovrà fare la sua parte.

Parte che non può venir meno nel controllo dei posti di lavoro dove spesso operano clandestini o persone non registrate senza nessuna tutela assicurativa o previdenziale recando danno non solo a quei lavoratori ma a tutta comunità "drogando" il mercato del lavoro e l'economia in generale.

La dignità umana, l'essere umano si riconosce anche valorizzando i suoi diritti e i diritti alla sua persona.

SICUREZZA

È indubbio che con l'istituzione della Caserma dei Carabinieri (1997) il fattore sicurezza nel nostro territorio è notevolmente aumentato, frutto di un lavoro, alcune volte oscuro, che porta ad un controllo discreto del territorio. Avere una stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine, militari e civili, è uno dei compiti delle Amministrazioni dello Stato, continueremo quindi, per ciò che potremo fare, ad avere un rapporto forte con esse, affinché i nostri cittadini si sentano più sicuri.

Convinti però che il senso di sicurezza sia legato soprattutto al senso di comunità; una solidarietà anche nel sostegno e nella consapevolezza di vivere in una comunità unita e solidale aiuta a vivere sicuri. Dove chiunque di noi si senta, come accadeva qualche anno fa, impegnato e responsabile a dare "un'occhiata" alla casa del vicino in sua assenza.

Dare un senso di appartenenza, di identità, di comunità è una delle cose che più ci impegneremo a fare, come detto più volte, nei prossimi cinque anni.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

AZIENDE PUBBLICHE

L'Amministrazione Comunale si impegnerà, agendo ovviamente all'interno degli statuti societari e di concerto con gli altri enti pubblici a far valere la funzione di controllo che ad essi viene demandata.

Oggi le aziende che operano nei servizi devono essere gestite con dei bilanci che non solo si auto-sostengono, ma che anzi devono produrre un utile da reinvestire in ricerca e sviluppo.

Solo così abbiamo una valorizzazione del bene che i cittadini attraverso gli enti pubblici hanno dato in gestione: una azienda pubblica efficiente e sana economicamente è una ricchezza per tutti.

Solo con aziende ben gestite si possono avere buoni servizi.

I cittadini sono i veri proprietari delle aziende e non solo i consumatori finali; l'Amministrazione Comunale darà il suo contributo affinché la capacità di programmazione e controllo sia la vera prerogativa dei soci pubblici al loro interno.

L'Amministrazione Comunale si impegnerà a svolgere un compito di monitoraggio e di supporto verso i cittadini che ricercheranno, per varie ragioni, un rapporto con le aziende che seppur strutturate ormai in livelli regionali non devono mai venir meno ad un collegamento stretto e continuo con il cittadino proprietario e consumatore.

CONSORZIO DI BONIFICA

L'Amministrazione Comunale collaborerà con il Consorzio di Bonifica per una migliore programmazione dei lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione dei corsi d'acqua di competenza.

Convinti che i veri depositari della conoscenza dei luoghi siano i cittadini che vivono e operano in quel territorio, saranno fondamentali gli incontri che organizzeremo fra associazioni agricole, o semplici operatori del settore, con gli organi gestionali del Consorzio per arrivare ad una vera e propria gestione integrata del territorio.

Lo scopo è arrivare con l'aiuto di tutti ad avere una risposta efficace in una materia difficile come la difesa del suolo.



Comune di Bientina
prov. di Pisa

GOVERNO DEL TERRITORIO

Nel governo del territorio l'Amministrazione Comunale utilizzerà tre principi fondamentali senza ovviamente ritenere di secondo ordine tutti gli altri aspetti:

- a) *Sviluppo sostenibile*
- b) *Qualità di vita*
- c) *Innovazione e tutela ambientale*

Sviluppo sostenibile

Attraverso la redazione e la gestione del nuovo Regolamento Urbanistico, calato sul dimensionamento e sulle scelte effettuate nella variante al Piano Strutturale e nel rispetto delle direttive precostituite che mirano alla conservazione dei valori del territorio, che non devono essere perduti e che costituiscono la spina dorsale dell'intero sistema territoriale comunale, si attuerà uno *Sviluppo Sostenibile* armonizzando il processo di pianificazione al rispetto e alla compatibilità di tutti i sistemi e sub-sistemi territoriali distinti per paesaggio, caratteri storici, naturali e morfologici.

Lo sviluppo urbano non dovrà quindi, nella logica di dover creare risorse economiche necessarie a garantire la competitività e la sostenibilità della crescita, contrastare e/o compromettere tutte le altre componenti territoriali che sono e devono essere considerate con la stessa importanza a garanzia del mantenimento dei riferimenti storici, ambientali e culturali.

È fondamentale non perdere i riferimenti citati per non rischiare di arrivare ad una congestione e a un disordine urbano che può portare alla perdita delle regole e della identità del nostro territorio.

Dovrà quindi prevalere la logica dello sviluppo sostenibile. Non è possibile, oggi ancora di più, pensare ad un territorio privo di sviluppo o privo di possibilità di sviluppo, ma questo deve essere inserito all'interno di una soglia limite, ponendo quel limite come invalicabile altrimenti arriveremo ad una pericolosa ingovernabilità.

Si dovrà mirare al recupero del patrimonio edilizio urbano esistente ed extraurbano per l'edilizia rurale che identifica i valori civili e la memoria storica; il recupero dovrà essere esteso sulle parti del territorio che costituiscono la viabilità storica che dovrà essere valorizzata, ripristinata e convertita anche per favorire un'attività turistico-ricreativa che può portare a Bientina diffusi benefici.



Comune di Bientina
prov. di Pisa

Qualità della vita

Un segno importante, indelebile e inamovibile è costituito dal Limite Urbano di fatto già predeterminato in seno alla Variante al Piano Strutturale che costituisce la forma e l'identità dell'aspetto urbano distinguendo in modo inequivocabile la città dalla campagna. Il Regolamento Urbanistico che la nuova Amministrazione Comunale sarà chiamata ad adottare ha la funzione importantissima di operare all'interno del limite urbano per la determinazione della *Qualità di Vita* attraverso l'identificazione di spazi pubblici, strade, parcheggi, piazze, spazi a verde pubblico e privato, aree a verde sportivo, giardini, orti urbani, attrezzature pubbliche, case di abitazione e negozi, servizi, attività produttive e ricettive di ristoro e per lo svago.

Sarà quindi compito del Regolamento Urbanistico definire le aree di nuovo impianto, di completamento edilizio dotando tutto lo sviluppo urbano di standard adeguati per spazi pubblici al fine di ottenere una alta qualità degli insediamenti, equilibrando le dotazioni delle attrezzature.

La sfida più alta verrà giocata nelle aree di degrado dove si dovrà prevedere una riconversione d'uso attraverso una riqualificazione urbana guidata da una ristrutturazione urbanistica utilizzando incentivi fiscali e facilitando l'accesso al credito stipulando convenzioni con istituti presenti sul territorio.

Un'altra sfida sarà sulle aree per i nuovi insediamenti edilizi dove chiari dovranno essere gli obiettivi da perseguire nella progettazione esecutiva. Questi saranno identificati, come già avviene ora, da un adeguato quadro conoscitivo per la determinazione dei metodi, dei tempi, delle norme del costruire; il tutto per arrivare ad una qualità degli interventi la migliore possibile attraverso anche una funzionale struttura urbanistica, che preveda una idonea dotazione di servizi (attrezzature collettive e verde pubblico) e semplici forme di architettura.

Non si dovrà abbassare, per nessuna ragione, l'attenzione posta dall'Amministrazione Braccini nel dotare le aree di alti standard qualitativi.

In un tempo dove il problema ambientale è una questione non più rimandabile, anche Bientina dovrà portare il suo contributo nel ricercare forme di tutela anche nel modo di costruire abitazioni, spazi a servizi, zone commerciali e industriali.

Innovazione e tutela ambientale

Le trasformazioni territoriali, quindi, dovranno avvenire nel rispetto della *innovazione tecnologica* e nella *tutela ambientale* e per questo è intenzione della nuova Amministrazione operare in modo che sia garantito il rispetto delle risorse essenziali (aria, acqua, suolo, ecosistemi, energia e rifiuti). Sarà sempre più necessario individuare e regolamentare le azioni che possono portare le attività umane a esercitare una pressione non più sostenibile sulle risorse naturali soprattutto su





Comune di Bientina
prov. di Pisa

quelle non rinnovabili, come avvenuto nei decenni precedenti quando il problema ambientale era meno sentito dall'opinione pubblica e spesso non si curavano fattori oggi non più trascurabili.

Si dovranno ridurre per quanto possibile gli impatti esercitati dall'uomo sull'ambiente, partendo dai consumi delle risorse, dall'emissione degli inquinanti, dagli scarichi urbani e industriali, dalla produzione dei rifiuti, dalla contaminazione e dall'inquinamento dei suoli. Tutto ciò dovrà essere limitato attraverso una politica adeguata che punti sulla ricerca di soluzioni tecniche innovative che garantiscano i fabbisogni energetici e allo stesso tempo utilizzino fonti rinnovabili, incidendo anche sulla riduzione dei consumi.

La tutela e il corretto uso della risorsa idrica dovrà essere regolamentata da norme che puntino al recupero delle acque piovane, al riutilizzo delle acque a rifiuto e all'uso di apparecchiature a basso consumo idrico.

L'Amministrazione Comunale dovrà maggiormente vigilare anche per quanto riguarda l'inquinamento acustico attraverso misure specifiche sul sistema del costruire in modo da far rientrare le emissioni e le immissioni rumorose all'interno delle tolleranze ammesse dalla legge.

Adeguata attenzione dovrà essere posta anche sulle misure di salvaguardia per l'inquinamento elettromagnetico determinando la distanza minima tra gli edifici e l'uso di tutti gli accorgimenti tecnici per limitare l'impatto ambientale.

L'Amministrazione Comunale si impegnerà a cogliere l'occasione della redazione del Regolamento Urbanistico Comunale per facilitare il raggiungimento di eventuali obiettivi anche attraverso incentivi, d'intesa con la Regione Toscana e con altri Enti preposti, affinché sia perseguita con esempi concreti la via che porta alla tutela ambientale e all'uso della innovazione tecnologica.

Sulle nuove costruzioni, per l'installazione di impianti solari e altri tipi di impianti che utilizzino energie rinnovabili, sarà cura della Amministrazione Comunale dare il massimo di informazione necessaria per eventuali incentivi, di concerto con gli Enti sopraccitati, adottando anche, quando possibile, misure di agevolazione sugli oneri di urbanizzazione.

Il Comune dovrà essere un facilitatore di innovazioni. Si dovrà fare un piano energetico che individui gli interventi necessari alla riduzione dei consumi, partendo dagli edifici pubblici, in particolare sulle nuove costruzioni pubbliche si dovrà prevedere l'uso dell'energia rinnovabile.



Comune di Bientina
prov. di Pisa

Le zone industriali

Infine, ma certo non meno importante, lo sviluppo industriale.

Le aree industriali, specialmente le nuove, dove maggiore è la possibilità di una pianificazione degli interventi, dovranno essere pensate in modo diverso; dovranno essere pensate come vere e proprie città produttive provviste di viali, verde, aree a servizi, punti di ristoro, parcheggi alberati e idonee postazioni per il deposito, la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

Ci dovranno inoltre essere, all'interno delle zone produttive, delle aree dove poter organizzare, da parte di una o più aziende, spazi per attività a favore dell'infanzia a sostegno dei lavoratori e delle lavoratrici impegnati nell'area.

Data la dislocazione delle aree industriali, che si posizionano lontane dal centro urbano e dagli insediamenti civili in genere, potranno, di concerto fra l'Amministrazione Comunale e aziende insediate, essere organizzati dei bus navetta a pagamento ridotto e con orario di andata e ritorno idoneo all'attività lavorativa. Contribuiremo così oltre che alla battaglia per la salvaguardia dell'ambiente anche all'abbattimento dei costi familiari dovuti all'utilizzo dell'auto nella fascia oraria lavorativa.

La città produttiva dovrà quindi essere utilizzata pienamente trovando al suo interno tutte le strutture e i servizi necessari per essere sfruttata anche al di fuori dai tradizionali orari di lavoro con attività di intrattenimento, quali spettacoli, attività sportive e altre forme di per i nostri giovani e non solo, che vista la lontananza dal centro urbano, non disturberebbero la quiete pubblica.

Solo con il pieno utilizzo di queste are si può limitare il pericolo che queste zone si trasformino in aree di degrado ambientale che separate dal contesto urbano sarebbero catalizzatrici di attività più o meno illecite.

L'impianto urbanistico, insomma, dovrà essere affiancato da una buona qualità di progettazione edilizia che imprima agli opifici un aspetto gradevole e di qualità, anche attraverso la pianificazione e la razionale organizzazione dei sistemi tecnologici di servizio e di quelli legati all'innovazione tecnologica che in questo settore più che in altri dovrà trovare la massima utilizzazione e sperimentazione.

AMBIENTE

La tutela del paesaggio e dell'ambiente è un valore fondamentale per la nostra comunità. L'articolo 9 della Costituzione pone fra i principi fondamentali, non modificabili neppure con il procedimento di revisione costituzionale, la tutela del paesaggio.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

Il territorio è una risorsa finita e fragile e nella sua gestione deve essere posta la massima attenzione agli aspetti di carattere *culturale e politico*.

Il carattere culturale e la questione politica

Di carattere culturale perché, solo attraverso una conoscenza approfondita dei fattori, dei processi e degli attori che generano le trasformazioni è possibile intervenire su fenomeni di degrado territoriale di difficilissimo recupero, che incidono negativamente non solo sul paesaggio, ma sul patrimonio collettivo di una comunità e sul ruolo di risorsa strategica che il territorio rappresenta per lo sviluppo sostenibile, per la qualità ambientale, per la qualità della vita.

Questione politica perché il governo del territorio non può essere sottratto ad un'azione coordinata tra i diversi Enti, né a forme d'effettiva partecipazione dei cittadini ai processi decisionali, che incidono irreversibilmente su beni comuni fondamentali.

Questi principi devono essere una guida per la nuova Amministrazione che si troverà ad approvare il nuovo Regolamento Urbanistico, quale carta fondamentale del territorio comunale delle sue risorse e dei suoi valori, curandosi sia dell'area urbana e delle problematiche ad essa collegate: il traffico, i servizi, le relazioni nei quartieri, sia dell'area extraurbana cogliendo le potenzialità delle nuove leggi sulla tutela della biodiversità per salvaguardare concretamente i valori ambientali di cui il nostro territorio è ricco, ponendo un'attenzione particolare all'acqua quale elemento vitale e fondante della nostra cultura, ai boschi delle Colline delle Cerbaie e al suolo in particolare per l'agricoltura e al Padule: uno dei più importanti segni di riconoscimento e di identità della nostra comunità.

Gli strumenti per lavorare in questa direzione sono molteplici.

Migliorare il nostro ambiente di vita

Il primo è arrivare ad una migliore qualità delle nostre abitazioni. La revisione in atto dello strumento urbanistico dovrà vedere la stesura di un nuovo regolamento edilizio quale snodo fondamentale per incentivare fortemente la riduzione dei consumi energetici e le risorse naturali.

Il settore delle abitazioni rappresenta infatti uno dei principali responsabili dei consumi energetici italiani e dell'aumento delle emissioni di anidride carbonica (CO₂) causa principale dell'effetto serra e dei mutamenti climatici su scala globale.

Sarà posta un'attenzione particolare per la riduzione dei consumi energetici, attraverso interventi che riducano il fabbisogno nelle abitazioni, aumentando l'isolamento termico degli edifici e valorizzando gli apporti solari passivi e l'efficienza





Comune di Bientina
prov. di Pisa

negli usi senza dimenticare un'azione che porti ad una diminuzione dell'inquinamento luminoso.

Un'altra azione incisiva si dovrà porre in essere per l'uso di fonti energetiche rinnovabili, da utilizzare e integrare negli edifici per i fabbisogni di riscaldamento dell'acqua igienico-sanitaria e la produzione di energia elettrica.

La ricerca di metodologie che razionalizzino, portando benefici importanti, il ciclo dell'acqua, riducendo fabbisogni e consumi nelle abitazioni attraverso il recupero, la depurazione, il suo riutilizzo per gli usi compatibili.

La raccolta dei rifiuti solidi urbani

Dopo gli sforzi degli ultimi anni con la raccolta dell'organico, si è visto che le percentuali di raccolta differenziata si sono stabilizzate intorno al 28%, mentre i rifiuti aumentano e smaltirli è sempre più difficile e costoso sia economicamente che in termini ambientali, è nostro dovere attuare politiche, di concerto con gli altri comuni, per raggiungere a livello di ambito provinciale le percentuali richieste per legge, non solo per non incorrere in sanzioni economiche ma proprio perchè un dovere di tutti mettere in campo azioni che portino tutti a sentirsi responsabili e protagonisti della tutela ambientale, partendo anche dai piccoli gesti quotidiani.

I metodi possono essere molteplici dalla realizzazione di stazioni ecologiche sul modello dell'Ecoscambio dove premiare chi si impegna nel riciclare i rifiuti e allo stesso tempo garantire un servizio utile per tutti i cittadini, alla riduzione degli imballaggi buttati, attraverso accordi con la grande distribuzione per la vendita di prodotti sfusi (detersivi, bevande, ecc.).

L'Amministrazione Comunale si impegnerà a studiare nuove forme di modalità di raccolta dei rifiuti, visto che l'attuale sistema del cassonetto stradale è incontrollabile e non garantisce alti livelli di selezione del rifiuto. Un'adeguata informazione ai cittadini ed alle aziende consentirebbe, prima in via sperimentale e per territori delimitati, di passare ad altri sistemi come ad esempio il porta a porta con possibili migliori risultati in termini di selezione qualitativa e quantitativa dei sottoprodotti riciclabili.

La salvaguardia dell'ambiente

Una delle prerogative principali per un Ente Pubblico, e non solo, è la tutela dell'ambiente naturale.

L'Amministrazione Comunale quindi, proseguendo l'attività portata avanti da quella uscente nella definizione dei valori di paesaggio e biodiversità di cui è ricco il nostro





Comune di Bientina
prov. di Pisa

territorio, sosterrà il ruolo di coordinamento che il Comune di Bientina sta svolgendo, per conto della Provincia di Pisa, sulle aree protette delle Cerbaie e del Padule classificate come Siti d'Importanza Comunitaria, per la loro tutela, la conservazione, la fruizione pubblica e la definizione di un piano di gestione coordinato tra i vari comuni.

Si darà seguito all'esperienza ormai decennale dell'ANPIL di Bosco Tanali verso forme di tutela maggiormente riconoscibili a livello nazionale, anche in raccordo con gli altri enti locali del bacino del Bientina. Si cercherà di arrivare, nella gestione di questa importante Area, ad una conduzione più partecipata e condivisa con gli altri attori del territorio quali, agricoltori e cacciatori.

Si ricercherà un'intesa con i conduttori per terreni demaniali per un uso del suolo che non comprometta le risorse naturali.

L'acqua, bene primario

Per il paese di Bientina e per il suo territorio un ruolo fondamentale è svolto dall'acqua, essa è sempre stata una risorsa primaria della nostra comunità.

L'acqua è un bene primario, comune, non mercificabile, arrivare a condividere questo è un obiettivo da sostenere appoggiando le modifiche normative a tutti i livelli di governo.

Proprio perché consapevoli di questo nessuno può ipotecare il suo uso in un commercio monopolista. Le risorse naturali devono essere fruibili da tutti, si deve valorizzare, quindi, il territorio di Bientina perchè dal suo sottosuolo vi è un rilevante emungimento. L'Amministrazione comunale, come spesso è stato fatto nelle precedenti legislature, cercherà attraverso gli statuti e le leggi di veder riconosciuto il "sacrificio" che sopporta il nostro territorio.

L'Amministrazione precedente da sempre attenta a queste problematiche ha posto in essere azioni che hanno portato vantaggi a numerose famiglie, vantaggi che troppo spesso non sono sotto gli occhi di tutti (es. allacciamenti alla rete fognaria con il 75% di sconto, investimenti al di fuori del piano d'ambito come il canale del Cilecchio).

L'Amministrazione Comunale dovrà continuare il monitoraggio continuo dei livelli piezometrici di falda in modo da prevenire danni per la subsidenza dovuta all'eccessivo emungimento dell'acqua di falda.

Nella gestione di questa importante risorsa l'Amministrazione Comunale dovrà, d'intesa con il gestore del servizio idrico, arrivare il prima possibile al completamento della rete fognaria, progetto già presente nel Piano d'Ambito.



Comune di Bientina
prov. di Pisa

L'aria

Uno dei fattori più importanti che determinano la qualità della vita è la qualità dell'aria che respiriamo. Si dovrà valutare se installare punti mobili per il controllo dell'aria specialmente nel centro storico.

L'Amministrazione Comunale avrà fra i suoi obiettivi quello di ridurre l'uso dell'auto in paese, garantendo percorsi pedonali e ciclabili sicuri, soprattutto nel collegamento fra i punti del paese più utilizzati (esempio: spazi gioco, scuola, centro), aprendo anche nuovi passaggi tra il centro e la campagna organizzando anche servizi di accompagnamento dei bambini a scuola.

Importante sarà riuscire a disincentivare l'attraversamento del centro storico al traffico di passaggio, migliorandone la viabilità.

L'Amministrazione Comunale si impegnerà a migliorare la viabilità del paese, senza rivoluzioni ma con accorgimenti oggi possibili in parte, ma di più facile realizzazione domani con la costruzione di nuove arterie stradali.

Il Centro di Educazione Ambientale

La costituzione, da parte dell'Amministrazione Braccini, del Centro di Educazione Ambientale ha permesso di avere un punto di studio e di progettazione per esperienze didattiche sulle tematiche ambientali, offrendo iniziative e servizi rivolti alle scuole e alla cittadinanza per la conoscenza del nostro patrimonio ambientale e per un confronto sulle politiche che lo riguardano.

È nostra intenzione proseguire con azioni mirate alla crescita di una consapevolezza collettiva del rispetto dell'ambiente dalle politiche sui rifiuti alla tutela del paesaggio, alla valorizzazione delle risorse del nostro territorio.

L'obiettivo primario resterà comunque quello di sensibilizzare i bambini e i ragazzi nei confronti dei temi ambientali, ecologici e scientifici anche attraverso l'uso di laboratori ludici e creativi.

Proprio per arrivare ad una maggiore funzionalità di questi laboratori si dovrà trovare il modo di dotare questi di maggior autonomia con il resto di una struttura quale quella della Biblioteca Comunale oggi utilizzata. Ci impegniamo quindi a trovare una sede più idonea per l'attività del Centro di Educazione Ambientale.

Le energie alternative come scelta educativa

È importante che si sviluppi, anche in una comunità come la nostra, un tema importantissimo come quello delle energie alternative (solare, dai rifiuti ecc.).



Comune di Bientina
prov. di Pisa

Si devono stimolare tutti i cittadini al risparmio energetico e insegnare loro come, partendo da piccoli cambiamenti del nostro vivere quotidiano, sia possibile la riduzione dei gas inquinanti che incrementano l'effetto serra, dimostrando come i comportamenti individuali, che spesso riteniamo inutili, possano essere determinanti nella salvaguardia dell'ambiente.

Si dovranno pensare forme di divulgazione, dall'utilizzo del web al semplice volantino affinché tutta la comunità sia consapevole delle nuove opportunità che la tecnologia offre nel campo del risparmio energetico e soprattutto di quali rischi corriamo se non riusciamo a porre un freno al consumo energetico, in particolare al consumo delle fonti energetiche non rinnovabili.

Educare al rispetto è l'unico modo per dare a chi viene dopo di noi un futuro e un mondo migliore.

L'Amministrazione pubblica deve essere modello comportamentale, infatti queste politiche di efficienza e di uso razionale delle risorse devono vedere il Comune come un modello pubblico da implementare e da rendere applicabile al resto del paese, sarà quindi importante intraprendere azioni per un piano strategico degli edifici comunali per ridurre i consumi energetici e lo spreco di risorse naturali, un passo di questo percorso può essere l'adesione all'Associazione dei Comuni Virtuosi con cui condividere esperienze e progetti tesi ad un nuovo modello di sviluppo più consapevole della limitatezza delle risorse.

ATTIVITÀ VENATORIE

A Bientina è forte la tradizione delle attività venatorie, attività che suscitano passioni, problematiche e critiche.

Auspichiamo un proseguimento della politica regionale della Toscana, presa ad esempio anche dal resto d'Italia, dove d'intesa con le associazioni venatorie, con un confronto continuo e partecipato, ha portato risultati di prim'ordine come l'aumento della fauna, specialmente di cervi, daini, mufloni e della selvaggina. I cacciatori sopportando spesso limitazioni, sacrifici sono riusciti ad essere i veri protagonisti di questi risultati.

Una politica di dialogo per vivere un ambiente migliore

Da sempre l'assessorato alle politiche venatorie a posto un'attenzione particolare su questo mondo fatto nella stragrande maggioranza di veri appassionati e sportivi. L'Amministrazione Comunale continuerà a portare avanti la politica del dialogo, della concertazione per risolvere i problemi che si manifestano durante la stagione venatoria e non solo.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

Ricordiamo i protocolli costruiti e firmati insieme alle associazioni venatorie e ambientaliste per far crescere ancora di più la sensibilità verso il rispetto dell'ambiente, da parte di tutta l'opinione pubblica bientinese.

Tutti gli attori devono sentirsi protagonisti e devono partecipare fattivamente alla costruzione di un ambiente, di un mondo, migliore.

Proprio perchè il "cacciatore" è da sempre l'anello più debole, spesso è stato considerato l'unico colpevole del degrado ambientale, crediamo invece che le vere responsabilità stiano da un'altra parte, nel mancato rispetto delle normative da parte delle industrie e soprattutto anche nel nostro comportamento quotidiano.

Questo perché *"un cacciatore sano vuole un ambiente sano"*.

Questa Amministrazione, se sarà eletta, continuerà nell'opera di coinvolgimento della associazioni venatorie nelle iniziative che metteremo in campo, associazioni rappresentative del territorio non solo perchè coinvolgono molti cittadini ma perchè con le loro attività sono interlocutori importanti.

La Z.R.C. e il Quagliodromo

La nostra Zona di Ripopolamento e Cattura è una di quelle storiche nella provincia di Pisa, si deve fare in modo che torni ad essere un punto di riferimento: abbiamo il territorio, abbiamo la passione, abbiamo il sapere di chi con sacrificio e competenza la ha gestita fino ad ora.

Non possiamo parlare di "caccia" senza soffermarci sul Quagliodromo.

Ormai presente da anni ha svolto una funzione importante, nel creare aggregazione, nell'essere un punto di riferimento per il mondo venatorio, per il mondo cinofilo e non solo.

L'Amministrazione Comunale facendosi interprete dei sentimenti, delle ragioni e delle aspettative di molti cercherà di acquisire dal demanio la gestione dell'area per donarla con un protocollo d'intesa ai cacciatori che dovranno gestirlo in funzione di tutta la cittadinanza.

Un'area come quella potrà essere fruita, d'intesa con i gestori dagli scout per le loro uscite anche di più giorni, essendo attrezzata con i confort minimi tipici delle attività all'aperto, da chi vuol passare un giorno all'aria aperta, da chi vorrà organizzare gare di aquiloni, da chi vorrà fare feste e cene.

L'attività svolta in questi anni al Quagliodromo ha suscitato un interesse verso questa area da parte di molti appassionati di gare cinofile fino a farlo diventare un punto di





Comune di Bientina
prov. di Pisa

riferimento regionale e nazionale. Crediamo che anche questo sia un mezzo per far conoscere il nostro paese e sia un veicolo per ottenere una ricaduta di interesse verso il nostro territorio.

Ci impegneremo a:

Anche se la legge regionale 157 che regola l'attività venatoria non lascia molte competenze alle amministrazioni comunali noi ci impegneremo a:

- d'intesa con gli enti preposti come il consorzio di Bonifica e gli Ambiti Territoriali di Caccia a coltivare aree del nostro territorio con colture a perdere atte allo stazionamento e alla riproduzione della selvaggina;
- a intensificare gli sforzi per arrivare ad un controllo significativo sul corretto uso dei capanni per la caccia alla migratoria, sperimentando anche, dove possibile, soluzioni nuove e coraggiose dove tutti si sentano protagonisti del loro agire;
- costruire dei sub-sistemi acquatici di modo che si faciliti la creazione di bacini idrici dove si possa arrivare a costruire sul territorio una zona per la caccia agli acquatici.
- ad evitare qualsiasi restrizione, con il rispetto ovviamente di altre priorità che potremo avere nella gestione del territorio, delle aree sulle quali poter svolgere l'attività venatoria;
- mettere in atto a Bientina tutte le misure possibili per arrivare ad un esauriente e corretto rispetto di ciò che è contemplato nel piano faunistico 2006-2010.

In ultima analisi crediamo che l'ambiente sia davvero di tutti, e tutti si devono sentire partecipi e protagonisti nella sua corretta gestione, specialmente coloro che agiscono sul territorio, lo conoscono, sanno interpretarlo, sanno difenderlo; con loro tutti insieme vogliamo dare un senso al rispetto, al vivere quotidiano del nostro ambiente. Ognuno con quello che può dare, ognuno con la passione deve essere partecipe perchè il territorio, il nostro territorio è di tutti, nessuno escluso.

AGRICOLTURA

Vista la complessità della materia ci sembra importante, prima di una programmazione, analizzare anche sinteticamente la situazione attuale in modo da poter verificare indici di equilibrio e presupposti operativi.

La definizione di azienda agricola corrisponde a persone che non hanno orti familiari ma sono possessori a qualsiasi titolo di appezzamenti di terreno agricolo.

I dati rilevati fanno pensare a Bientina come a un paese prettamente agricolo o per lo meno con colture agricole, sappiamo che nella maggior parte dei casi questo non corrisponde alla nostra realtà.



Comune di Bientina
prov. di Pisa

Infatti le vere aziende agricole sono poche.

Le terre demaniali

L'Amministrazione Comunale alla fine degli anni '90, visto che oltre 800 ettari del Padule del Bientina sono demaniali, prese contatti con l'Intendenza di Finanza per risolvere annosi problemi inerenti gli affitti e gli affidamenti dei terreni. L'utilizzo di tali terreni è ora affidato a Cooperative, come quella degli ex-combattenti che li utilizzano facendoli coltivare ad operatori del settore, in special modo contoterzisti.

Ci impegneremo a ripercorrere la strada tracciata, per arrivare ad un risultato migliore con una soluzione soddisfacente per tutte le istanze interessate.

Se con una trattativa fra lo Stato e il Comune si potrà arrivare ad una "vendita", anche in parte, del terreno demaniale con costi sostenibili per la nostra Amministrazione, potremo valutare dei progetti mirati per la realizzazione di infrastrutture agricole da mettere a disposizione, con convenzioni tra università e privati, a cooperative giovanili per la sperimentazione biologica, l'allevamento e/o la reintroduzione di flora e fauna; potremo valutare la possibilità con capitale privato di effettuare la sperimentazione di energie alternative come centrali a bio-massa, coinvolgendo gli agricoltori della zona, o destinare aree per costruire impianti fotovoltaici.

Isola

L'Amministrazione Comunale si impegnerà a cercare, con il coinvolgimento e il contributo delle associazioni di volontariato, enti pubblici e sponsor privati, di realizzare un centro permanente nella zona denominata Isola con possibilità di soggiorni residenziali per studenti ricercando, ovviamente, una forte collaborazione con le facoltà di Agraria, Biologia, Chimica ecc dell'Università di Pisa.

Un Comune promotore di innovazioni e sperimentazioni

Tutto questo però senza dimenticare le aziende esistenti sul nostro territorio o che operano e lavorano su di esso. Si potrà ripetere un'azione, già posta in essere dalle precedenti Amministrazioni, affinché le aziende, comunque già aiutate dalle loro associazioni di categoria, possano attingere ad aiuti per l'abbattimento dei tassi di interesse su acquisti di materiali tecnici innovativi più rispettosi dell'ambiente, più vicini alle normative future per quanto riguarda l'emissioni inquinanti; tali contributi potranno riguardare anche l'innovazione agricola e la sperimentazione di nuove tecnologie agricole e di allevamento per le aziende operanti.

L'Amministrazione Comunale potrà porre in essere delle azioni che incentivino la riconversione di almeno il 20% del terreno lavorato mediante installazione di colture





Comune di Bientina
prov. di Pisa

innovative e di sperimentazione, per far questo si potrebbero utilizzare una parte dei terreni che riusciremo ad ottenere dallo Stato, ricercando una collaborazione con le Facoltà Universitarie.

L'Amministrazione Comunale per queste nuove attività agricole innovative e sperimentali dovrà pubblicizzare dette colture, con mostre permanenti, con pubblicazioni varie, anche attraverso il sito web del Comune, con mostre temporanee presso le sedi delle associazioni agricole e ambientaliste, con partecipazioni a fiere e mercati.

La pastorizia

Anche la pastorizia potrebbe ricevere proposte di innovazione che attraverso nuove filiere, nuovi corsi di aggiornamento potrebbero portare ad ottenere un marchio di riconoscimento del prodotto caseario ottenendo quindi contratti più proficui con le catene della distribuzione alimentare, con un positivo ritorno dell'occupazione anche giovanile, nell'apprendimento di un mestiere che potrebbe portare a nuove professionalità sul territorio.

Il Padule come risorsa di conoscenza e per il tempo libero

Non si può però pensare il Padule solo come una terra da coltivare ma lo si deve pensare anche come una risorsa di conoscenze e un territorio fruibile anche per lo svago, il divertimento e il tempo libero.

La collaborazione con l'Università potrebbe portare anche ad usi diversi di alcuni terreni, sperimentando in una vasta area come il padule di Bientina la possibilità di disporci ambienti per lo studio di alcuni fenomeni meteorologici, per uno studio statistico di correnti di aria che possono aiutare a capire il fenomeno dell'inquinamento che colpisce la flora e la fauna anche in aree aperte e lontane da eventi inquinanti.

Un'area che potrebbe essere usata per manifestazioni sportive particolari, quali paracadutismo civile, manifestazioni con mongolfiere e deltaplani; senza dimenticare che ci sono sport meno noti ma che hanno una schiera importante di appassionati quale quello degli aquiloni.

L'Amministrazione Comunale con sponsorizzazioni da parte di privati potrebbe organizzare manifestazioni di concerto con le associazioni ambientaliste e sportive che abbiano fra gli scopi che si prefiggono anche quello della valorizzazione ambientale e paesaggistica di un'area così importante del nostro territorio.



Comune di Bientina
prov. di Pisa

COMMERCIO AREE PUBBLICHE

Non si può dimenticare come Bientina sia un paese dove è importante la presenza di Antiquari e come l'antiquariato giochi un ruolo importante nella sua economia.

L'Amministrazione Comunale si dovrà impegnare a far sì che questa tradizione si rafforzi, si rinnovi alla ricerca di nuove aree di espansione.

Il "mercantino dell'antiquariato"

La mostra mercato che si celebra ogni quarta domenica del mese si avvicina (nel 2008) al trentesimo anno di svolgimento. Questo importante appuntamento è cresciuto sempre più, specialmente negli anni dell'Amministrazione Braccini, con l'apertura a collezionisti, alla cultura dello scambio e anche alla ricerca della nostra storia e delle nostre tradizioni.

Attualmente la sede del mercatino dell'antiquariato sono i borghi, ma se riusciremo a dare al paese una nuova viabilità, come detto in altra parte del programma, si potranno sperimentare nuove aree e nuovi percorsi utilizzando le vie più antiche del centro, dove attraverso una passeggiata per i banchi del mercato il visitatore può visitare il nostro paese, anche gli angoli più nascosti e suggestivi, coinvolgendo maggiormente i commercianti bientinesi con i loro negozi che svolgerebbero quindi un ruolo più da protagonisti a fianco delle bancarelle che si snodano per le vie del paese.

L'Amministrazione si impegnerà a promuovere il mercato mensile dell'antiquariato anche attraverso l'organizzazione di almeno un convegno l'anno con esperti del settore affrontando ogni volta tematiche diverse.

Antiquariato e professionalità

L'antiquariato a Bientina è importante anche per i posti di lavoro che riesce a offrire, ma non si può aspettare gli eventi, che spesso portano una volubilità del grado occupazionale, si deve invece cercare di governare questi fenomeni. Un metodo potrebbe essere la formazione professionale.

La formazione professionale è una condizione base e indispensabile per tutte le aziende, grandi piccole o medie, lo è anche per le imprese del settore del legno e del restauro. Bientina a una lunga tradizione di artigiani, i cosiddetti lustrini, sarebbe opportuno impiantare nel nostro paese un'attività stabile collegata ad una scuola professionale.

Al termine di questa attraverso progetti precisi con altri enti e associazioni di categoria l'Amministrazione potrebbe fornire, a prezzo politico, per almeno cinque anni locali per ospitare cooperative o nuove imprese, meglio se giovanili, per poter





Comune di Bientina
prov. di Pisa

svolgere questo mestiere. Ciò porterebbe ad avere un lavoro di qualità, l'apprendimento di un mestiere, una pubblicità regionale e oltre per le nostre attività.

L'Amministrazione Comunale con l'aiuto di sponsorizzazioni, dei titolari dei negozi e delle attività legate all'antiquariato si impegnerà a redigere una piccola rivista che illustri l'offerta dei prodotti del mercato antiquario di Bientina.

Quest'ultima iniziativa e altre ancora potrebbero essere organizzate d'intesa con altri Comuni con una forte tradizione antiquaria fino a creare un vero e proprio coordinamento intercomunale dell'antiquariato.

COMMERCIO

La carta sconti centro commerciale naturale ha segnato una tappa importante per il commercio di Bientina (con adesioni di oltre il 70%); si dovranno istituire momenti di confronto periodico con l'associazione Commercianti di Bientina e con le associazioni di categoria e gli operatori per evitare e anzi prevenire eventuali problematiche.

L'Amministrazione Comunale dovrà utilizzare questa importante esperienza per creare le premesse di organizzare in estate una festa del commercio che potrebbe portare cultura e spettacolo e la possibilità a tutti i negozi di vendere i prodotti nelle piazze e per le vie del paese.

Corsi professionali e imprenditoria giovanile

Anche per il commercio si dovranno porre in essere azioni che possano portare ad organizzare corsi professionali di commesse, barman, camerieri che già lavorano negli esercizi e nei negozi di Bientina, o che comunque possono offrirsi al mercato del lavoro con una maggiore professionalità.

Inoltre, d'intesa con le associazioni di categoria, sono da prevedere azioni che facilitino, per l'imprenditoria femminile e giovanile, interventi per l'abbattimento dei costi finanziari, dovuti alla costituzione di nuovi negozi o al radicale rinnovamento di quelli esistenti.

INDUSTRIA ED ARTIGIANATO

Come già detto oggi non sono più proponibili le zone industriali tradizionali. Si deve cercare di fornire insieme alle strutture tradizionali altri tipi di strutture come i servizi alla persona che non alla produzione tout-court, quali bar, ristoranti, posti letto, palestre ecc.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

Vicino alle aziende manifatturiere tradizionali dovranno sorgere, anche nel nostro territorio, attività ad alta tecnologia che producono beni che soddisfano le esigenze e quindi le richieste di un mercato sempre più attento ai prodotti tecnologicamente avanzati.

Tecnologia e sviluppo

Si deve essere pronti allora a recepire sul nostro territorio aziende che hanno bisogno di una fornitura di tecnologia, es. reti cablate, reti wireless, fibre ottiche e quant'altro per stare al passo dei tempi e soprattutto per essere competitivi con altri territori che da tempo offrono simili infrastrutture.

Ecco allora che l'uso e l'assetto del territorio dovranno in qualche modo dare una risposta alle nuove esigenze di tecnologia pur rispettando la produzione tradizionale. Non è da escludere una partnership con la Regione, la Provincia, il Polo Tecnologico di Navacchio e con l'Università anche con un bando pubblico per le aziende.

Tutto questo, con l'aiuto di incentivi, potrà portare a conseguire obiettivi importanti quali la razionalizzazione delle imprese, una maggiore spinta alla innovazione, una facilitazione per la riconversione di aziende in crisi, si potranno porre in essere anche interventi diretti con partecipazione pubblica a progetti.

Le piccole e medie imprese

Senza trascurare la piccola e media industria che si basa spesso sulla conduzione familiare; riteniamo che questo tipo di azienda sia la linfa vitale della nostra economia, per questo d'intesa con le associazioni del settore si dovrà istituire un programma di monitoraggio, o meglio un osservatorio permanente.

Ogni giorno sentiamo parlare di Cina, Est Europeo e di altre regioni del pianeta dove il costo dei fattori della produzione, in particolar modo quello del lavoro, è più basso, dove le norme ambientali sono spesso inesistenti e questo porta le nostre aziende a battersi con difficoltà sul terreno del mercato, sempre più globale.

È attraverso l'innovazione, attraverso i servizi post vendita, attraverso la qualità globale che noi possiamo competere e sperare di vincere la sfida che ci viene posta non rincorrendo quella metodologia del produrre, quel tipo di manifatture perché esisterà sempre un paese dove si potrà produrre a minor costo. L'innovazione va favorita offrendo quindi agli imprenditori aree che ospitino importanti infrastrutture, che siano in grado di fornire quei servizi che non troverebbero da altre parti.

È anche vero però che le piccole aziende hanno sempre più difficoltà ad innovare, perchè per esse è sempre più difficile accedere al credito e quindi spesso scelgono strade diverse, più semplici, ma che non rispondono alla missione dell'impresa che è anche quello di creare una ricchezza diffusa.





Comune di Bientina
prov. di Pisa

L'Amministrazione Comunale s'impegnerà a sensibilizzare il mondo del credito a far sì che progetti innovativi, progetti proposti dai giovani siano finanziati con tassi agevolati, dove il rischio d'impresa possa essere condiviso fra più soggetti.

È impensabile vivere in un mondo capitalistico dove tutti hanno paura di rischiare, e pochi fanno la loro parte per contribuire ad uno sviluppo diffuso a tutta la comunità.

In aiuto a questo si dovranno attivare tutte quelle azioni che portino risorse sul territorio partecipando anche a bandi europei e nazionali.

CULTURA

Per dotare Bientina di luoghi e occasioni culturali è indispensabile che tutte le istituzioni e tutte le associazioni siano coinvolte nella loro promozione fin dalla fase di programmazione delle iniziative.

Noi intendiamo proseguire un percorso già avviato puntando nella nuova legislatura ad un rapporto più proficuo con le varie esigenze che si esprimono nel campo della cultura. Una particolare attenzione verrà posta alla riscoperta delle tradizioni popolari presenti sul territorio, promovendo percorsi educativi per ragazzi ed adulti, ricercando più ampie collaborazioni e confermando i rapporti con quelle realtà che fino ad oggi hanno esplicitato egregiamente e volontariamente un alto grado di impegno culturale. In questo ambito è stato insostituibile ruolo esercitato dalla scuola.

La Torre Civica

La Torre Civica, quale sede naturale di iniziativa e promozione culturale, ha fornito alla comunità occasioni d'incontro e di conoscenze artistiche, storiche e letterarie. La collaborazione e il sostegno dato all'Associazione Culturale che opera principalmente all'interno della Torre Civica ha consentito lo svolgimento di attività significative e la Biblioteca Comunale, oltre che rappresentare un luogo di lettura e ricerca si è ulteriormente valorizzata con le attività di educazione ambientale.

Lo spazio della Biblioteca e dell'intera Torre Civica dovrà essere vissuto maggiormente dai cittadini bientinesi; l'Amministrazione Comunale si impegnerà affinché siano possibili orari di accesso maggiormente fruibili a tutti, anche con supporti logistici e di servizio diversi dagli attuali, come una videoteca e una emeroteca. All'interno della Torre saranno promossi corsi e percorsi culturali di vario genere, cercando per quanto possibile di intercettare i bisogni, le aspettative e gli interessi di tutti, bambini, giovani, anziani.



Comune di Bientina
prov. di Pisa

Il Teatro

La realizzazione e l'apertura del Teatro Comunale ha messo in evidenza come investire in Cultura sia non solo possibile ma anche proficuo. Infatti la riapertura di uno spazio culturale storico per la nostra comunità è stato accolto con favore dalla maggior parte dei cittadini come testimoniato dal successo che la programmazione posta in essere sta riscotendo in questi giorni.

Investire in cultura, in tutte le sue forme è un dovere per una Amministrazione comunale che, pur nei limiti di un budget ben definito, deve porre in essere tutte le azioni possibili per andare incontro ad esigenze culturali fortemente sentite.

Si tratta ora di valorizzare ancor di più un luogo dove, insieme a programmazioni di vario genere, si consolidino le condizioni per aprire spazi alla fantasia e alla creatività dell'associazionismo locale e della scuola, che dovrà essere la vera protagonista della gestione di questo luogo. Il teatro dovrà essere di tutti, ma in particolar modo dei nostri giovani.

Il Luglio Bientinese e le associazioni del territorio

Uno degli appuntamenti più importanti per la nostra comunità è il "Luglio Bientinese". L'Amministrazione Comunale si impegnerà a continuare questa esperienza, cercando di valorizzare le risorse presenti sul territorio e attraverso anche l'aiuto di sponsor ad organizzare un evento musicale importante, perchè il fornire strumenti e occasioni di svago per i nostri giovani è anche uno dei compiti assegnatici.

Ci impegneremo di migliorare ancora i rapporti con le associazioni che operano nel settore della cultura e delle manifestazioni bientinesi, confermando pieno sostegno e collaborazione al Carnevale Bientinese, alla Filarmonica Bientinese e al Seggio del Palio delle Contrade,

Ormai le iniziative che queste associazioni promuovono sul nostro territorio hanno una valenza regionale e nazionale; ci impegneremo ad collaborare con esse per riuscire a crescere ancora: ci sono conoscenze, professionalità e passione per poterlo fare.

Ci impegneremo inoltre a:

- Promuovere gli scavi e le indagini archeologiche per arrivare ad arricchire maggiormente il numero dei reperti già esistenti nel museo di Storia Antica del Territorio, posto nella ex-oratorio di San Girolamo all'interno del quale poter collocare anche quei reperti in giacenza a Firenze che risalgono agli scavi effettuati nel 1984-1988.
- Restauro e recupero dell'Oratorio di San Rocco, quale luogo per Mostre di Arte Contemporanea.



Comune di Bientina
prov. di Pisa

- Con il raggiungimento di questo obiettivo, si costituirebbe così un percorso museale fatto di 3 importanti settori e cioè: Arte Contemporanea (oratorio di San Rocco), Storia Antica (Oratorio di San Girolamo) e Arte Sacra con la collezione degli argenti (Museo della Pieve o di San Valentino).
- Un percorso che dovrà essere pubblicizzato e reso fruibile per più giorni all'anno ricorrendo alle risorse dell'associazionismo e intraprendendo collaborazioni con scuole del settore per la formazione degli allievi.
 - L'Amministrazione si impegnerà anche a conseguire il restauro e quindi il recupero dell'Oratorio di San Giusto mettendo così in evidenza un architettura medievale di notevole interesse storico ed artistico.
 - Restauro e recupero del Fontino di Piazzetta dell'Angiolo.
 - Restauro e recupero di alcuni tratti di cinta muraria risalenti anch'essi al tardo medioevo.
 - Restauro e Riordino del patrimonio librario e cartaceo dell'Archivio Storico.

SPORT

Nei tempi di vita di ciascuno di noi è indiscutibile che un ruolo importante lo ricopre lo sport, sia esso praticato a livello agonistico o amatoriale o seguito da semplici appassionati.

Il modo di fare sport negli ultimi 20 anni è cambiato, come la società tende a migliorare i servizi alla persona nella ricerca di un benessere, di una sicurezza, di una comodità nell'impiegare il tempo libero così ormai è impensabile pensare di praticare lo sport senza strutture adeguate ai tempi che viviamo.

Sia che lo si pratichi in modo agonistico o per puro e semplice divertimento lo sport è comunque momento di aggregazione, è momento di incontro, dove ci si misura non solo con gli altri ma soprattutto con noi stessi.

Sport ed Educazione

Una Amministrazione deve promuovere lo sport come modello educativo, dove i risultati che si raggiungono, alti o bassi, siano frutto di un impegno, serio e leale, dove la fortuna può svolgere una parte importante ma dove fondamentale è l'impegno che ci mettiamo. Un modello dove il risultato finale sia la ricerca di una vita





Comune di Bientina
prov. di Pisa

sana, dove prima, durante e dopo la competizione sia sempre vivo il rispetto dell'altro che come noi ha fatto sacrifici, ha messo impegno, è stato leale. Lo sport come metafora della vita, e il Comune si deve impegnare a far sì che ognuno possa trovare la strada per praticare uno sport il più adeguato possibile alla sua persona, alle proprie attitudini fisiche e mentali.

Proprio perchè riteniamo che lo sport abbia un valore importante nell'educazione dei nostri ragazzi si deve facilitare il loro accesso alle discipline le più varie possibili. L'Amministrazione Comunale si impegnerà a valorizzare anche quegli sport che hanno poca visibilità ma che comunque sono presenti nella nostra realtà e spesso conseguono risultati importanti a livello regionale e nazionale.

Lo sport giovanile

Il Comune dovrà facilitare le società che operano nei vari settori a organizzare almeno un torneo giovanile all'anno partendo dal territorio, dal livello che le società sceglieranno, per quello che sapranno e vorranno organizzare.

Il Calcio

Non dimentichiamo però che lo sport principale in Italia e non solo è il calcio. Rispettosi dell'autonomia di ognuno si dovrà porre un'attenzione alla squadra di calcio del paese, facilitando lo sviluppo del calcio giovanile a partire dall'esistente. Si dovrà ricercare una collaborazione con gli operatori del settore affinché si riesca ad avere a Bientina più squadre giovanili possibili, dove ogni bambino, ogni ragazzo possa trovare la squadra adatta alla sua età.

Lo sport di squadra è fondamentale nella vita associativa dei nostri ragazzi, è un primo banco di prova sulle capacità di stare in gruppo, di fare squadra per conseguire un obiettivo comune; anche in questo caso l'Amministrazione Comunale dovrà facilitare l'organizzazione di tornei giovanili fra squadre del comprensorio, regionali e nazionali.

Ma la prima squadra non esaurisce le problematiche legate all'attività calcistica nel nostro paese, accanto ad essa sono presenti da almeno 30 anni attività di calcio amatoriale importanti per gli appassionati che coinvolgono e per le attività che svolgono. L'Amministrazione comunale dovrà con esse arrivare ad una completa gestione dei campi di calcio; è importante arrivare ad un coinvolgimento pieno di tutti coloro che operano nel settore, sentirsi responsabili delle strutture dove svolgiamo l'attività ci fa essere più attenti al loro mantenimento e alla loro gestione.

L'Amministrazione si impegnerà a costruire un nuovo campo di calcio, ritenendo che la funzione esercitata da quello "in fondo alla Conserva" sia ormai esaurita per gli standard che ormai si attuano anche nel mondo del calcio amatoriale.



Comune di Bientina
prov. di Pisa

CONCLUSIONE

Questo programma è nato dopo un lavoro di ascolto, di incontri con le forze politiche che sostengono la mia candidatura, con le associazioni che hanno voluto consigliarmi.

Questo programma è nato soprattutto dall'esperienza amministrativa che ho maturato nelle giunte Braccini, nel lavoro politico che ho svolto, con il confronto con singoli cittadini che a vario titolo e gratuitamente mi hanno messo a disposizione il loro tempo e la loro pazienza.

Ci sono voluti cinque mesi per stenderlo nella sua versione definitiva; questo perchè amministrare Bientina non può essere il frutto dell'improvvisazione nata dalla sintesi di interessi personali o di parte.

Come detto per amministrare il nostro paese ci vuole impegno e passione, incontro e condivisione, progettualità e senso della comunità.

La scelta elettorale non è l'alternativa fra il bene e il male ma l'accettazione delle regole del gioco ed è individuazione fra le proposte di quella che più si avvicina nel contenuto, nel metodo e nel merito alle proprie aspettative.

Se saremo chiamati a governare il nostro paese ci impegneremo ad essere coerenti con il nostro programma garanti del benessere di tutti.

Alcune volte ci dovremo accontentare di risultati parziali e nello stesso tempo dovremo sapere cogliere la stima di chi non la pensa come noi, cogliere il bene che è in ogni uomo e in ogni donna.

Governare onestamente la cosa pubblica, perseguire il bene comune questa è l'essenza della Democrazia.

Convinti che il lavoro di chi si impegna nella amministrazione pubblica, quando fatto onestamente e lealmente, sia da valorizzare perchè prezioso. Un lavoro che si spende per costruire cose molto concrete, strade, marciapiedi, scuole, asili, ma che si spende anche per costruire tutti insieme la tutela dei soggetti deboli, la lotta all'emarginazione, lo sviluppo economico non separato dalla coesione sociale.

Per far questo potrebbero occorrere tempi lunghi ma noi *“veniamo da lontano e andremo lontano”*.

Il candidato a Sindaco

Corrado Guidi

